

20€ IN BUONI CARBURANTI

ITALCANEL

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | BANCA DATI | TURISMO RESPONSABILE | WEB TV | MOBILE

35 33

agenzia di viaggi



Nasc Premium Travel Agency


[Home](#) | [News](#) | [Web TV](#) | [Newsletter](#) | [Contatti](#)
[Home](#) | [News](#) | [Web TV](#) | [Newsletter](#) | [Contatti](#)
[Home](#) | [Annuario](#) | [Giornale](#) | [Giornale Online](#) | [Speciali](#) | [Lavoro](#) | [Offerte Turistiche](#) | [Eventi e Fiere](#)

SONO ANCORA AL LAVORO MA VOGLIONO GIÀ SENTIRSI IN VACANZA?

Giornale del 29 Maggio 2012

Gnudi in Emilia Romagna: «Il governo vi aiuterà»

T.A.A.

NUMERO: Giornale Online

2012052912

[inviare ad un amico](#) | [stampa articolo](#)


Ferrara resta in piedi mentre la terra trema, e il governo applaude. Il ministro del Turismo, Piero Gnudi, ha rispettato l'appuntamento con la 16ª Borsa delle 100 città d'arte, la kermesse emiliana che si è svolta lo scorso weekend nonostante il terremoto.

«La macchina dell'emergenza ha funzionato bene dando risposte concrete alla popolazione - ha dichiarato il responsabile del dicastero - così come va apprezzata la volontà degli organizzatori della Borsa di aver mantenuto in cartellone l'evento, dando un segnale forte di continuità operativa in un settore vitale come quello turistico».

Il ministro, accompagnato dal sindaco Tiziano Tagliani, dall'ad di Apt Servizi Andrea Babbi e da Stefano Bollettinari, direttore Confesercenti Emilia Romagna, ha visitato gli spazi all'interno del Castello Estense, sito UNESCO, che ha ospitato il workshop con circa 90 buyer provenienti da tutto il mondo e 380 seller dell'offerta turistico-culturale italiana.

«La mia presenza - ha aggiunto Gnudi - vuole dimostrare la vicinanza del ministero e dell'intero Governo a tutto il territorio ferrarese e al mondo del turismo che ha proseguito la sua attività accogliendo - senza retto nelle prime ore, nonché tutti gli altri ospiti italiani e stranieri. Infatti nessuna struttura alberghiera è stata danneggiata e la Riviera non subito alcuna conseguenza». Il Governo, ha garantito il suo rappresentante, «assumerà dei provvedimenti non appena terminato l'inventario dei danni».

Per il primo cittadino di Ferrara, Tiziano Tagliani, «la visita del ministro, la conferma della Borsa e la riapertura della mostra di Sorolla a Palazzo Diamanti, che in un solo giorno ha registrato la vendita di oltre 700 biglietti, sono importanti segnali della volontà di reagire e avvalorano la vocazione culturale e turistica della città».

Grande soddisfazione anche tra gli organizzatori, come ha tenuto a sottolineare la direttrice dell'evento, Maria Chiara Ronchi: «Su quasi 100 accredited di buyer esteri abbiamo avuto solo due defezioni per il terremoto. Questa è la prova della grande attenzione dei mercati esteri per l'offerta artistico-culturale italiana».

Nella foto: il ministro Piero Gnudi e Tiziano Tagliani, sindaco di Ferrara

www.iniziative.turistico.com
[Andrea Lovelock](#)


Ultimi articoli in ITALIA

In piazza contro l'Imu gli albergatori di Savona

29 Maggio 2012

in

Ricerca avanzata

Cerca

Viaggia con Noi
Salerno-Palermo / Salerno-Messina-

**PROMOZIONI
ESTATE 2012**

**SCONTI FINO AL
30%**

Per info: www.iniziative.turistico.com

Scopri le promozioni!

entra in travelID

ULTIMI CONTENUTI

CONTENTI PIÙ ATTIVI

offerte turistiche Menfi Beach Resort

Scopri ora



Nuova offerta di Perni Vacanze e del Menfi Beach Resort: uno sconto del 20% dai listino prezzi per le prenotazioni in formula residence nella struttura di Menfi (Agrigento)

continua

Flyaway Da a Sorbone

| | |
|----------------------------------|--|
| Pierre Vacances Trinità d'Agulru | |
| Weltour Baden | |
| I Grandi Viaggi Battabisa | |
| Viaggi Bravo Porto Pino | |

lavoro

Holiday Express

Offerta Lavoro

nuovo Network ADV ricerca per sviluppo rete commerciale nelle province di: Torino, Milano, Como, Brescia, Bergamo, Varese, Verbana, Monza e Brianza, Verona, Vercelli, Padova, Genova, Piacenza, Forlì.

Offerta Lavoro

Codesti Agenzia

Vendita Agenzia

Finanziari lavoro

Offerta Lavoro

Offerta Lavoro

Offerta Lavoro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Era stata chiusa 1 settimana a causa del sisma del 20 maggio scorso

Ferrara, Gnudi riapre mostra a Palazzo Diamanti

In occasione della 16^a edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte italiane, Piero Gnudi, ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, ha partecipato alla riapertura della mostra 'Sorolla. Giardini di luce' a Ferrara. L'esposizione, ospitata a Palazzo dei Diamanti fino al 17 giugno, ha riaperto dopo quasi una settimana di chiusura dovuta al sisma, ed è dedicata all'interprete della pittura spagnola moderna. Gnudi, accompagnato da Tiziano Tagliani, sindaco di Ferrara e da Andrea Babbi, ad di Apt Servizi, ha visitato anche gli spazi all'interno del Castello Estense, cornice del workshop della Borsa del Turismo con un centinaio di buyer provenienti da tutto il mondo.

"Sono qui - ha detto Gnudi - anche per dimostrare la vicinanza del Ministero e dell'intero Governo, a tutto il territorio ferrarese che ha prontamente reagito fin dal primo giorno e al mondo del turismo che ha proseguito la sua attività accogliendo i senza tetto nelle prime ore e da oggi i tanti turisti tedeschi arrivati per le loro vacanze di Pentecoste, nonché tutti gli altri ospiti italiani e stranieri. Infatti, nessuna struttura alberghiera è stata danneggiata e la Riviera non ha avuto nessuna conseguenza dal sisma".

"La visita del Ministro - ha sottolineato Tagliani - assieme alla riapertura della mostra e la conferma dell'appuntamento della Borsa del turismo rappresentano importanti segnali della volontà del territorio ferrarese e avvalorano la vocazione culturale e turistica della città a livello internazionale".

ARTS & EVENTS » LA XVI EDIZIONE

L'importanza del turismo per una città piena d'arte

Si è conclusa ieri la Borsa internazionale alla presenza di tanti tour operator. Lanciata la volata anche per i prossimi eventi legati al centenario di Antonioni

La XVI edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia ha chiuso i battenti. Il listone sarà liberato dagli stand e Piazza Trento Trieste non sarà più l'equivalente di "zona espositiva", ma quello che resta è per turisti, cittadini, organizzatori, collaboratori e sostenitori, una grande soddisfazione. Tornata nella città estense, dopo quattro anni passati a Ravenna, la manifestazione ha riportato energia e positività e, in un momento delicato come quello che si sta attraversando, tutto ciò ha acquistato ancora più importanza. Dal 25 maggio fino a ieri la città ha ospitato convegni, incontri, focus, forum, concerti e workshop; sono state ore intense e frenetiche per gli addetti ai lavori che hanno dovuto far fronte a imprevisti e cambi di programma e, come ha detto il sindaco Tagliani durante il taglio inaugurale del nastro: «Essere qui oggi è un segnale forte». Lo è stato. Aver portato avanti il progetto è stato come dire: «Noi ci siamo. Dobbiamo rilanciare il mercato, andare avanti e non mollare». Gli stand, ciascuno con il proprio patrimonio da mostrare e diffondere; gli incontri in Castello e Camera di Commercio con esperti del settore turistico e culturale che hanno parlato di come migliorare le strutture ricettive, la comunicazione e l'accoglienza per incentivare e potenziare il settore turistico che: «Potrebbe creare molti posti di lavoro in tempi rapidi» come aveva giustamente affermato Mario Resca, direttore generale per la valorizzazione del patrimonio culturale presso il Ministero dei Beni Culturali. Si sono vagliate nuove tecniche per avvicinare i giovanissimi ai monu-



Lo stand di Torino allestito nell'ambito della Borsa delle 100 città d'arte in piazza Trento Trieste a Ferrara

menti e alle opere d'arte in maniera più dinamica e veloce utilizzando l'escamotage delle app, dei tablet e della rete. "Ferrara città delle biciclette" non si è smentita e ha ospitato diverse presentazioni e incontri sulle due ruote che segnano il rilancio di una nuova forma di turismo "slow", lento. Il cinema, perché quest'anno la manifestazione non si è lasciata scappare nemmeno questo, ha avuto un posto di primordine all'interno delle varie attività; argomento centrale al forum Unesco, durante il quale Massimo Maisto ha anche anticipato brevemente alcune notizie riguardanti la mostra di Antonioni che inaugurerà a Palazzo Diamanti il prossimo 30 set-

tembre; tema di dibattito riguardo il progetto "100+1 cento film e un paese. l'Italia", per il quale è intervenuta Giuliana Gamba, membro fondatore dell'Associazione Giornate degli Autori e, per concludere, ieri mattina si è svolto il "movie tour" viaggio attraverso i luoghi del cinema ferrarese. I tour operator hanno apprezzato molto le qualità della città, l'urbanistica, gli spazi verdi, l'accoglienza e il soggiorno tutto. Questi, sono elementi sui quali continuare a lavorare per far sì che i turisti, che passeranno dalla città estense, una volta tornati a casa, abbiano la possibilità di dire: "Oh yes, I love Ferrara".

Samuele Govoni



Prossimi impegni a Pisa e Guastalla

Iniziativa Turistica lavora per organizzare eventi, manifestazioni e appuntamenti legati al turismo, alla cultura e agli aspetti storici delle varie realtà. Ieri si è conclusa la grande Borsa del Turismo, ora ci si prepara ad affrontare nuove "sfide". Il 16 e 17 la società Iniziativa Turistica sarà a Pisa per la prima borsa turistica delle rievocazioni storiche e il prossimo autunno (dal 12 al 14 ottobre) sarà a Guastalla per la terza borsa del turismo fluviale.

«La Borsa del turismo ha aiutato a ricominciare»

Il bilancio di Valerio Miglioli: «Sono soddisfatto»

di ISABELLA CATTANIA

NON è il caso, visto il momento particolare che il nostro territorio sta vivendo, usare toni trionfalistici. Lo sa bene Valerio Miglioli, presidente di Iniziative Turistiche, che nel fare il consuntivo della Borsa del turismo delle 100 città d'arte d'Italia su cui ieri sera è calato il sipario, parla di «un'esperienza estremamente positiva, pur con diverse cose da rivedere». Di un aspetto, però, Miglioli si dice «molto soddisfatto»: avere mantenuto l'evento che da tempo era programmato per il weekend che si è appena concluso, nonostante il terremoto.

«Sono convinto — afferma — che in questo modo abbiamo contribuito ad aiutare Ferrara a ritrovare la normalità».

Molto buono, in proposito, è stato anche il bilancio delle disdette in seguito al sisma: «Solo due tour operator su 90 e un espositore su 80 — riferisce Miglioli — non se la sono sentita di partecipare. Tutti gli altri non sono invece stati fermati dalla paura che le scosse potessero ripetersi o che la città non fosse ancora pronta ad accoglierli».

TRA i fiori all'occhiello della manifestazione — tornata dopo 4 anni a Ferrara dove era nata 16 anni fa — senza dubbio la visita del ministro per il turismo Piero Gnudi. «Mi piace ricordare — aggiunge Miglioli — che per noi è stato un momento importante anche il workshop di sabato nel corso del quale le aziende turistiche italiane hanno incontrato i tour opera-



TOUR OPERATOR Foto di gruppo con il ministro Piero Gnudi. Sotto due immagini degli stand che per tre giorni hanno animato il Listone



tor della domanda. Non va infatti dimenticato che la Borsa è un evento di commercializzazione e, durante le tre giornate ferraresi, i contatti sono stati davvero tantissimi».

È presto per dire se l'edizione n.

17 sarà di nuovo a Ferrara.

«Il nostro rapporto di collaborazione — si congeda Miglioli — è con le città d'arte dell'Emilia-Romagna che sono, oltre a Ferrara, Parma, Modena, Bologna e Ravenna. Questo per chiarire che non siamo da soli a decidere».

ARTS & EVENTS

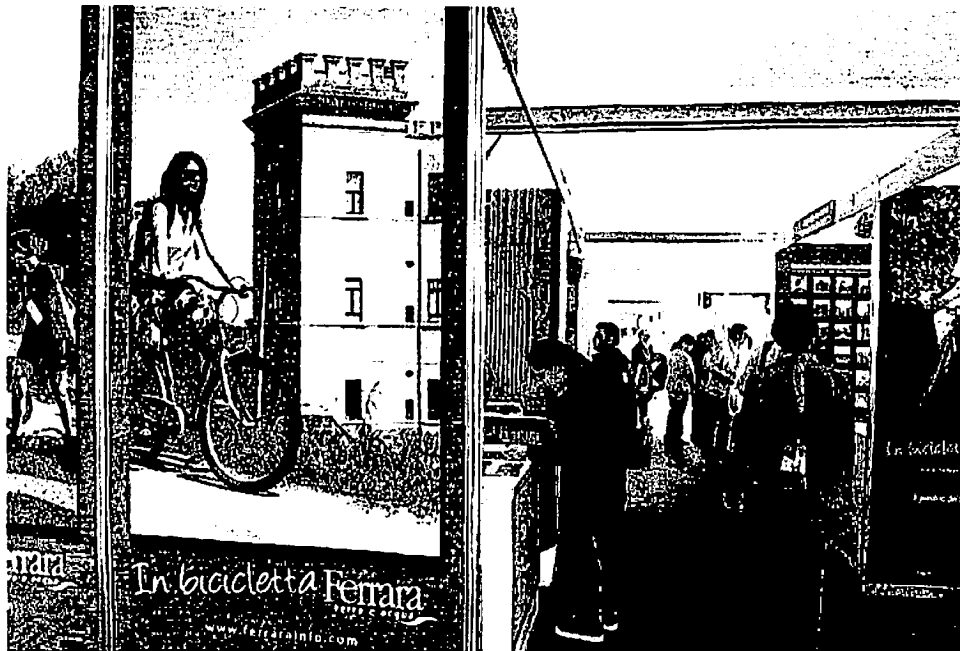
Le città d'arte presentano i loro tesori

Curiosità e interesse dei visitatori sul listone. Apprezzabile la sinergia tra Slow Food e il Comune di Ro

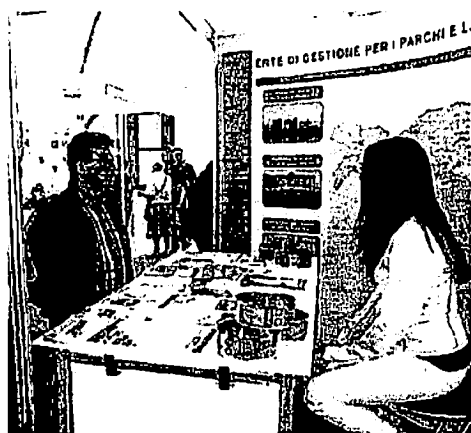
di Maurizio Barbieri

«Essere riusciti a svolgere questa manifestazione dopo tutto quello che è successo credo non sia un risultato di poco conto. Era importante dare un segnale che la vita nonostante tutto va avanti e lo dimostra il fatto che siamo riusciti a fare questa sedicesima edizione di Arts and Events, la Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte». Valerio Miglioli, da sempre organizzatore della kermesse, ha fotografato il pensiero di tanti. Certo, rispetto all'ultima edizione della rassegna svoltasi a Ferrara si notano e come i segni della crisi. Gli stand sono meno numerosi e di minor ampiezza e non si arriva a coprire tutto il listone in piazza Trento e Trieste. Minori presenze espositive.

«Il visitatore chiede soprattutto informazioni relative alle escursioni in barca e in bici - spiega Ilaria Masoli allo stand del Parco del Delta del Po - le lattine di anguilla esposte sul banco attirano molta attenzione. In tanti dimostrano di conoscere la Manifattura dei Marinati e di esserci stati». Nello stand tra Slow Food e Comune troviamo il sindaco di Ro, Filippo Parisini che è anche il responsabile della Condotta ferrarese dell'associazione. «È un'ottima occasione per promuovere sia la Condotta che il nostro territorio. Vi hanno aderito una decina di operatori: Sono in vendita i prodotti della zona dal vino Merlot del Po prodotto da Moreno Gnani dell'Osteria Cattarusco che è anche presidente del centro studi Territorio e Ambiente, presente sotto lo stand, al succo di mele. Nello stand Il Gusto di Ferrara c'è Alessandro Orsati: «Esponiamo il nostro pampinato, il vino delle Sabbie della tenuta Garusola, il riso Grandi del Delta, il caffè Krifi». Allo stand di Torino troviamo Noemi Sforza: «In tanti conoscono Torino, si informano sui musei del cinema e Egizio, sulla reg-



Lo stand di ferrara sul listone alla Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte



Lo stand associazione beni italiani patrimonio Unesco



I visitatori affollano gli stand sul listone

gia di Venaria». Curiosità anche allo stand del Comune di Genova: «La nostra è una città d'arte ed era giusto essere qui per promuovere la nostra realtà - spiega Stefano Dolcino del Comune di Genova - ci chiedono cosa si può vedere in un week-end, dai musei, a notizie sugli alberghi e l'enogastronomia». Anche lo stand della

Repubblica di San Marino non manca mai. «La gente vuole informazioni sugli eventi culturali sui quali opuntiamo molto. Adesso - dice Filippo Della Balda dell'ufficio turismo - c'è la mostra da Iopper a Warhol fino al 3 giugno».

«Ci chiedono notizie sulle località marinare ma anche sui borghi, sui camminamenti del

lo spirito a San Michele, a Monte Sant'Angelo, molte domande su S. Giovanni Rotondo e sull'enogastronomia - dicono allo stand della Puglia Carmelo De Rosa e Alessandra Turi - in tanti ci sono già stati ma ci vorrebbero ritornare». «Interessano molto gli eventi culturali» - dice Ilaria Collinelli nello stand del Comune di Ravenna.

ARTS AND EVENTS STAND SUL LISTONE DALLE 10

Gran finale sui luoghi dei film girati in città

OLTRE che dal workshop internazionale salutato anche dal ministro Piero Gnudi, la giornata di ieri della Borsa del turismo delle 100 città d'arte è stata caratterizzata dal XII Forum Unesco, tenutosi in Castello. Quest'anno, come altri appuntamenti nel corso della manifestazione lo hanno dimostrato, si è voluto riservare un'attenzione particolare al cinema e all'effetto che, questa forma d'arte, è capace di trasmettere alle persone. A coordinare l'incontro c'era Massimo Maisto, vicesindaco e assessore alla cultura. Al centro della conversazione l'importanza del cinema per il territorio e l'utilizzo di nuove tecniche per promuovere e incentivare forme di turismo accattivanti anche per il pubblico più giovane. Si stanno muovendo i primi passi, anche in collaborazione con la Rai, per creare documentari che raccontino il territorio; guide informatiche su iPad e tablet per stimolare i ragazzi e avvicinarli al mondo artistico culturale.



Oggi gran finale di questa edizione 2012 della Borsa, tornata a Ferrara dopo quattro anni a Ravenna. Tra le varie attività, si potrà partecipare al Movietour; visite guidate per la città e ai suoi luoghi cinematografici alla riscoperta di film come 'Osessione' e 'Il giardino dei Finzi Contini'. Stand sul Listone dalle 10 alle 18.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Costa senza danni: la stagione può iniziare»

Il ministro per il turismo Piero Gnudi ha rassicurato i tour operator stranieri

di ISABELLA CATTANIA

«ERO già stato qui domenica scorsa e avendo visto, a poche ore dal terremoto, l'efficienza dei soccorsi e la voglia di reagire della gente, non avevo dubbi che la macchina messa in moto non si sarebbe certo fermata».

Piero Gnudi, ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, arriva puntuale in Castello dove è atteso per un saluto ai 90 tour operator stranieri che nella mattinata hanno partecipato al workshop internazionale nell'ambito della Borsa del turismo delle 100 città d'arte d'Italia.

Ed è di turismo che deve parlare, pur testimoniando «la vicinanza del Ministero e di tutto il Governo a questa terra duramente colpita da un triste evento».

L'interprete traduce in inglese frase dopo frase, così come prima ha fatto con i saluti di Stefano Bollettinari, segretario regionale di Confesercenti, e del sindaco Tiziano Tagliani. Non quelli della presidente della Provincia, Marcella Zappaterra, 'padrona di casa', assente giustificatissima: si trova a San Carlo, il luogo più colpito dal sisma, per un sopralluogo con il presidente della Regione Vasco Errani, il primo cittadino di Sant'Agostino e i tecnici della Protezione civile.

«Siamo pronti a ricevere i turisti — spiega il ministro Gnudi agli ospiti arrivati da diversi Paesi e accolti, tra gli altri, da Andrea Babbì, amministratore delegato di Apt servizi —: il terremoto ha interessato una zona contenuta e la riviera è esente da danni. Ci auguriamo quindi che la stagione che ci accingiamo ad aprire sia buona, addirittura meglio di quella dello scorso anno».

L'ECO della dichiarazione arriva inevitabilmente subito a San Carlo.

«È vero che nonostante la grande ferita siamo in piedi — è il pronto commento di Marcella Zappaterra — e che il turismo è il settore che può ripartire immediatamente, ma deve essere chiaro che i danni provocati dal sisma sono stati ingentissimi. Certo, abbiamo avuto la fortuna che la costa e la città possono essere immediatamente fruibili, nessuno però deve dimenticare che ci sono state delle vittime, che intere famiglie sono fuori casa e che l'economia dell'Alto Ferrarese è in ginocchio. La capacità di reazione è stata grandiosa: gli emiliano-romagnoli sanno rimboccarsi le maniche, ma deve essere chiaro che non possono risolvere tutti i problemi da soli».

«Il Governo non farà mancare il proprio aiuto» è stata l'assicurazione del ministro Gnudi prima di lasciare Ferrara.

DIAMANTI

Passando davanti a diversi palazzi transennati, il ministro Gnudi è arrivato alla mostra di Sorolla



MARCELLA ZAPPARERRA

Non si deve però dimenticare che ci sono state vittime, che intere famiglie sono fuori casa e che l'economia di molte zone è in ginocchio



CASTELLO
Il ministro Piero Gnudi è arrivato ieri poco dopo le 15 in Castello che ha visitato dopo il saluto ai tour operator

PALAZZO EX BORSA

CI SONO ANCORA SU CORSO ERCOLE I D'ESTE
TRACCE DELLE MACERIE DI UN PINNACOLO CADUTO
POCHE ORE PRIMA ERA PASSATO IL CORTEO DEL PALIO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il ministro Gnudi: vi aiuteremo

E poi la gaffe: qui effetti limitati e la riviera è indenne
La Zappaterra replica: ma parte del territorio è in ginocchio

► FERRARA

C'è una città che non dimentica ma vuole guardare avanti e farsi ammirare come prima di quel terribile 20 maggio, ricca com'è di cultura e di patrimonio artistico. Migliore testimonial del ministro del turismo difficile trovarlo. Piero Gnudi ieri pomeriggio era a Ferrara, per una breve visita in Castello Estense in occasione della Borsa del Turismo e a palazzo Diamanti dove ha riaperto la mostra su Sorolla. Domenica scorsa, a poche ore dal sisma, era stato a Sant'Agostino «e sapevo - ha riconosciuto il ministro - che avreste reagito nel migliore dei modi: lo sforzo è stato davvero straordinario, la macchina dei soccorsi si è mossa in modo molto efficiente. Il governo non farà mancare il suo aiuto». Gnudi è stato accolto dal sindaco Tiziano Ta-

gliani, il quale ha espresso gratitudine per la visita anche a nome dei primi cittadini dell'Alto Ferrarese ed ha evidenziato che «il turismo è uno dei cardini a partire da cui è possibile reagire», oltre che dal direttore regionale di ConfeSercenti Stefano Bollettinari che ha rimarcato la buona riuscita della manifestazione di promozione turistica.

Attorniato dai tour operator stranieri, ciascuno impugnando la bandierina della nazione di provenienza, Gnudi ha riconosciuto l'importanza della rassegna: «Promuovere il turismo nelle piccole città è uno dei compiti principali del mio ministero: forse nessun paese vanta tesori come il nostro e purtroppo non li conosciamo abbastanza, a partire da noi italiani». Inevitabile l'accento alle conseguenze del terremoto: «Tutto sommato la zona

colpita dal sisma è contenuta, qui gli effetti sono stati limitati e la riviera ne è uscita senza danni: speriamo in una stagione con presenze pari o addirittura superiori rispetto a quella passata». Alle orecchie più sensibili la dichiarazione potrebbe suonare come una gaffe. Marcella Zappaterra, assente giustificata perché in contemporanea a Bondeno si teneva il funerale di uno degli operai morti sotto le macerie, ha voluto rispondere a distanza: «E' vero che siamo in piedi - ha sottolineato la presidente della Provincia - e che il turismo può ripartire, però spero che tutti abbiano ben chiaro che c'è una parte di territorio in ginocchio e che i danni alle imprese e alle attività produttive sono ingentissimi». Ignaro del rimbrotto della Zappaterra - la quale peraltro giusto 48 ore prima aveva tuonato contro le

sfilate dei ministri prive di impegni precisi -, Gnudi ha ammirato gli interni del Castello, per fortuna risparmiati dagli effetti devastanti del sisma, e in seguito si è diretto verso i Diamanti, camminando per Borgoleoni ed Ercole d'Este ancora in alcune parti transennate, scortato anche dal vice-sindaco Massimo Maisto e dall'amministratore di Apt Emilia-Romagna, Andrea Babbì. Per chiudere, visita all'esposizione dedicata a Sorolla, assieme alla moglie, e con guida d'eccezione la direttrice Maria Luisa Pacelli. «Mi è piaciuta moltissimo - ha detto al termine il ministro -, non conoscevo il pittore ma la qualità pittorica è evidente». Infine, un saluto pari ad un riconoscimento di qualità, «Ferrara è una grande città d'arte, parte di quel circuito di città ducali che caratterizza questa regione».

Fabio Terminelli



I tour operator di Arts & Events salutano il ministro in Castello



Gnudi in visita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il ministro ai Diamanti e sopra in Castello



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Il turismo carta decisiva per uscire dalla crisi»

E' stata inaugurata la manifestazione che lega le cento città d'arte
Il sindaco Tagliani: è un segnale molto importante essere qui oggi

«Essere qui oggi è un segnale forte. La risposta tempestiva dei soccorsi e di tutti i cittadini è un segnale importante per andare avanti. Crediamo in questa manifestazione e crediamo nella città storica. Abbiamo tante carte importanti da spendere e quella della cultura e del turismo fa parte di queste. Andiamo fino in fondo. Grazie Ferrara».

Con queste parole, sentite e sincere, il sindaco della città Tiziano Tagliani, ha tagliato il nastro inaugurale della XVI edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia. La cerimonia è avvenuta ieri mattina nella zona espositiva, situata in pieno centro storico, ovvero, piazza Trento e Trieste. Al rito, al quale hanno partecipato autorità e organizzatori, è seguita la visita per gli stand, alla scoperta dei vari beni artistici, culturali e eno-gastronomici che ogni città, regione, paese

o ente ha portato a Ferrara per questa manifestazione. Nella mattinata, l'importante convegno «Qualità dei servizi di ospitalità e fruibilità dei beni culturali, risorse per la crescita del turismo della città», tenutosi nella Camera di Commercio, ha toccato argomenti sui quali riflettere, in particolare Filippo Donati, presidente nazionale di Asshotel, ha espresso dure, ma documentate e pertinenti parole sulla condizione del turismo in Italia: «Il turismo non è nelle corde del nostro governo e se il ministero non ha il tempo e non ha soldi per applicarsi a questo mercato, allora chiudiamo il ministero e pensiamoci noi a darci da fare». E continua: «Non dobbiamo più muoverci in maniera individuale e slegata; noi abbiamo un unico grande marchio e si chiama Italia. Pensate gli Stati Uniti cosa farebbero se avvero un marchio come il nostro». Anche Mario Re-

sca, direttore generale per la valorizzazione del patrimonio culturale presso il Ministero dei Beni Culturali, ha speso parole necessarie affermando che: «Siamo in una situazione di emergenza e dobbiamo agire con urgenza. Il turismo può creare molti posti di lavoro in tempi rapidi. Abbiamo tante eccellenze ma siamo carenti in accoglienza e ospitalità; dobbiamo migliorare. Possiamo farcela ma non dobbiamo aspettare Babbo Natale; dobbiamo applicarci noi». Contemporaneamente presso la libreria Mel Bookstore si è tenuta la presentazione del libro "No bici", con l'autore Alberto Fiorillo, alla quale è seguita la premiazione del "Giretto d'Italia 2012"; in questa edizione del campionato di ciclabilità urbana sono state Venezia, Trento e Schio ad aggiudicarsi il podio. Anche gli altri appuntamenti pomeridiani, tenutisi in Castello Estense e

aperti al pubblico, pur affrontando tematiche diverse hanno riscontrato successo. Tra economia e destagionalizzazione delle vacanze italiane e cinema come patrimonio culturale da preservare e diffondere soprattutto ai più giovani, la giornata ha continuato a entusiasmare e incuriosire turisti, spettatori e addetti ai lavori, partecipanti ai vari appuntamenti. La piazza, animata fino a sera dalla musica dal vivo dei Reload Blues, The Bluesmen Acoustic e 4TDice, ha portato nel cuore della città Estense le sonorità rock e blues, da Elvis Presley a Janis Joplin, passando per Jerry Lee Lewis e altri artisti simbolo della musica. Oggi, alle 11 nell'Imbarcadero 2 del Castello Estense, si terrà "Set autentico. Luoghi dal paesaggio alla scenografia". XII forum europeo dei siti dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Samuele Govoni

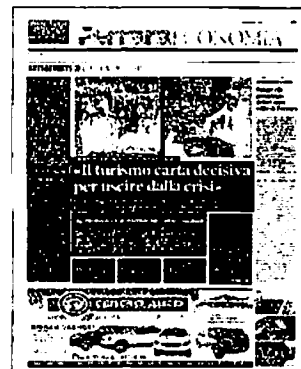
Oggi l'incontro dalle 9 alle 14 con tanti tour operator internazionali

Uno degli appuntamenti cardine della giornata, di oggi, ma questo riservato agli addetti ai lavori, sarà il workshop internazionale; in questo spazio, dalle 9 alle 14, le aziende turistiche italiane incontrano i tour operator della domanda. Questo permette a tutti gli operatori di contribuire ad agevolare le contrattazioni e di ottimizzare l'agenda, sfruttando al meglio gli incontri. Alle 17, dopo convegni, conferenze e

educatour il pubblico potrà recarsi in via scienze 8 "Pane, vino e San Daniele" per assistere a un appuntamento organizzato dal teatro comunale di Modena; "Sorseggiando il melodramma" ascoltare celebri arie d'Opera eseguite dal vivo e nel frattempo conversare tranquillamente ai tavoli di un caffè. La Borsa delle 100 città d'arte si concluderà domani con tante iniziative in centro storico.



L'inaugurazione sul Listone di "Arts&Events", la borsa del turismo delle 100 Città d'arte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**A FERRARA RIAPRE LA MOSTRA SOROLLA. GIARDINI DI LUCE PRESENTE ANCHE IL
MINISTRO GNUDI CON 100 TOUR O**

Ha voluto essere presente anche Piero Gnudi, Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, oggi a Ferrara in occasione della Borsa del Turismo, alla riapertura della mostra Sorolla. Giardini di luce. Sono qui - spiega il Ministro - anche per dimostrare la vicinanza del Ministero e dell'intero Governo, a tutto il territorio ferrarese che, ha prontamente reagito fin dal primo giorno e al mondo del turismo che ha proseguito la sua attività accogliendo i senza tetto

Pubblicato da: Fabio Grassi - Apt Servizi

Borsa del Turismo, passaggio di testimone

Dopo quattro anni di seguito a Ravenna la kermesse si sposta nella città estense

RAVENNA. E' stata inaugurata ieri a Ferrara la sedicesima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, dopo che ininterrottamente per quattro anni, si è tenuta a Ravenna. Le proposte turistiche romagnole saranno presentate negli stand.

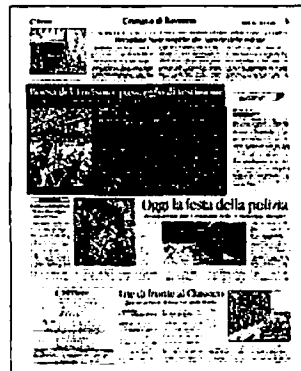
Nella piazza Trento e Trieste della città estense, la Provincia e il Comune di Ravenna hanno allestito uno stand con le proposte culturali e turistiche dell'area ravennana, alla Borsa del Turismo (promossa da Confesercenti, Enit, Apt Emilia Romagna e Unione di Prodotto Città d'Arte, Comune, Provincia, Camere di Commercio di Ferrara e Bologna). L'iniziativa si terrà nonostante il recente terremoto, che ha colpito le località vicine al capoluogo emiliano. Sono circa 100 i tour operator

che giungono da 29 paesi e che stanno incontrando i quasi 400 venditori italiani. Fra le varie novità, oggi pomeriggio, l'architetto ravennate Aida Morelli presenterà il progetto "Bambini in viaggio: emozioni dalla natura alle città d'arte", destinato a facilitare il rapporto fra natura, città, famiglie di turisti e bambini. Anche il Centro d'arte La Cartiera di Faenza è presente fra gli stand con "Un mondo di ceramiche. Tecniche di produzione della ceramica faentina". Alla Borsa del Turismo ferrarese, è

presente anche uno stand di "Terre di Romagna", in collaborazione con le Camere di Commercio di Ravenna e Forlì e Cesena. Le città d'arte della regione hanno avuto risultati positivi nel 2011 (+5,6% arrivi, pari a 127mila in più del 2010 e +6,2% presenze, pari 285mila), secondo i dati elaborati dal Centro studi turistici per Assoturismo Emilia Romagna, sulla base degli elementi forniti dalle amministrazioni. Un segnale in controtendenza rispetto alla flessione degli ultimi due anni. Gli arrivi hanno registrato dal 2000 un incremento del 37,5%, le presenze del 33,8%. Le presenze straniere sono salite del 9,2% dal 2010, quelle italiane del 4,4%.



La scorsa edizione a Ravenna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il simbolo di Arts&Events
In Castello
e la direttrice
Maria Chiara
Ronchi

ARTS & EVENTS

Il rilancio di Ferrara passa per la Borsa del turismo d'arte

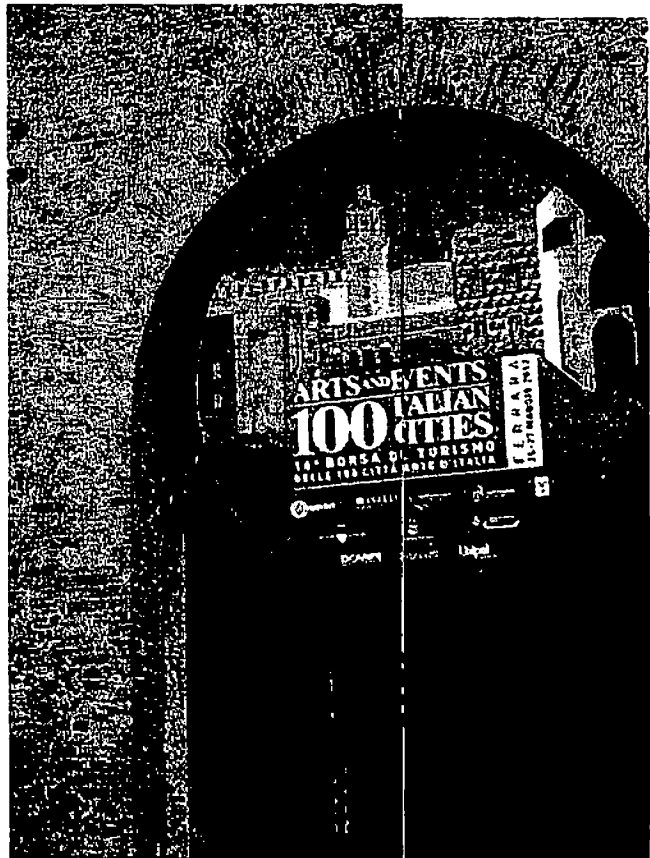
"Oggi, domani e dopodomani" è un film di Marco Ferreri ma, questo titolo, ben si addice all'evento che la città Estense ospiterà da oggi fino a domenica 27 maggio. Comincia questa mattina la XVI edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia che, dopo quattro anni passati a Ravenna, torna a Ferrara con grande soddisfazione da parte degli organizzatori e dei cittadini tutti.

Saranno tre giorni dedicati al turismo culturale, ai piccoli paesi, alle tradizioni, alle usanze e alle tipicità di tante cittadine italiane che troveranno, in Ferrara, una vera e propria piazza di incontri, scambi, confronti e scoperte. Tutte le attività, convegni, presentazioni, spettacoli e degustazioni, avverranno nel centro storico della città; tra la zona espositiva situata in Piazza Trento e Trieste e il Castello Estense. Alle 10.30, nella sala conferenze in Camera di Commercio, ci sarà "Qualità dei servizi di ospitalità e fruibilità dei beni culturali, risorse per la crescita del turismo della città"; convegno a cura di IS.NA.R.T. e Mibac. L'inaugurazione della manifestazione, che avverrà oggi alle 12.00, vedrà la pre-



senza delle autorità e degli organizzatori. Venticinque appuntamenti per una giornata di tredici ore; dalle 10 alle 23 il cuore della città sarà popolato da turisti, visitatori e addetti ai lavori alla (ri)scoperta di aspetti culturali originali, forse dimenticati, forse sbiaditi, ma certamente, non ancora perduti.

Ci sono i convegni sulla bicicletta, il turismo lento e la sua valorizzazione che sta prendendo piede anche nel nostro Paese; c'è l'incontro con le Giornate degli Autori (Associazione che tra le varie cose opera alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia) per parlare del cinema come patrimonio culturale da salvare per non dimenticare le nostre radici; ci sono i concerti e le visite guidate per scoprire Ferrara con occhi diversi da quelli



quotidiani. Tutte queste iniziative si potrebbero racchiudere in una sola parola; fermento. Fermento culturale e voglia di diffondere e espandere un bene che per essere protetto non necessita di copyright perchè il patrimonio artistico italiano è unico nel suo genere. Domani, tra i tanti appuntamenti, spicca senza dubbio "Set autentico. Luoghi dal paesaggio alla scenografia" XII Forum Europeo dei Siti dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, che si svolgerà in Castello alle ore 11. E poi sarà la volta del workshop; qui, le aziende turistiche italiane incontreranno i tour operator della domanda e a questo proposito, Maria Chiara Ronchi, direttore della manifestazione, afferma: «Parteciperanno 90 tour operator provenienti da 29 nazioni, tra cui

Russia, Cina, Brasile e Stati Uniti. Questi, si incontreranno con circa 400 operatori dell'offerta turistica italiana. Inoltre, non mancherà la presenza di diversi importanti operatori di portali turistici online (tra i quali Expedia). Abbiamo riscontrato grande interesse e partecipazione da parte degli addetti ai lavori e questo ci rende felici. Il workshop e le tre giornate in generale saranno una fucina continua di stimoli oltre che artistici e culturali, anche commerciali ed economici perché grazie agli incontri tra i vari mercati possono nascere o rafforzarsi collaborazioni lavorative nel mondo turistico sia nazionale che internazionale. Mai come in questo momento le aziende, in particolare quelle locali, ne hanno bisogno».

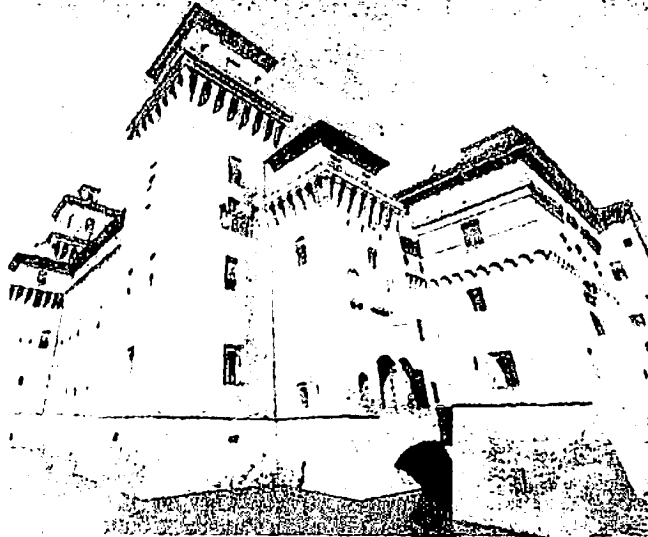
Samuele Govoni

POSITIVO BILANCIO PER LE BELLEZZE CULTURALI DELLE CITTA' EMILIANO ROMAGNOLE

Il turismo fa business con castelli e musei «Il nostro passato conquista l'Europa»

Alessandro Goldoni
BOLOGNA

HA PASSAPORTO straniero, va per chiese, musei, monumenti e se la prende comoda pernottando in media per almeno due notti. Ecco l'identikit del turista che mette il turbo alla prima industria d'Italia e conferma l'attrattiva delle città d'arte: mete classiche come Roma, Firenze, Venezia, ma, nondimeno, le perle dell'Emilia Romagna. Anzi, le principali città d'arte della Regione, sulle quali si è misurata la domanda e cioè Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia fanno registrare nel 2011 un +6,2% di presenze rispetto al 2010, mentre l'incremento di turismo generalista in tutta la regione è stato misurato con un più modesto +1,8% di presenze. Dopo due anni di rallentamento della domanda, dunque, il turismo nelle città d'arte è tornato a crescere riprendendo il trend positivo che aveva caratterizzato gli anni precedenti.



LA STORIA, la cultura, le bellezze di un patrimonio che ci invidiano nel resto del mondo, solo in Emilia Romagna hanno portato dal 2000 ad oggi un saldo positivo di circa 650 mila arrivi (+37,5%) e oltre 1 milione e 240 mila pernottamenti (+33,8%). «Insomma,

non abbiamo nulla da invidiare a regioni come la Toscana, al netto di Firenze», commenta i dati Maurizio Melucci, assessore al turismo dell'Emilia Romagna. L'occasione per fare il punto sul turismo culturale nella terra di Verdi e Fellini e la presentazione

della 16ª edizione della Borsa delle 100 Città d'Arte che, dopo due edizioni ravennati torna quest'anno a Ferrara da domani fino al 27 maggio.

ALL'APPUNTAMENTO, promosso tra l'altro da Confesercenti, Enti Apt Emilia Romagna, sono attesi 90 tour operator provenienti da 29 paesi tra cui BRIC (Brasile, Russia, India e Cina) che incontreranno 380 «seller» della più specializzata offerta turistica italiana. Una conferma se mai ce ne fosse bisogno che proprio dai visitatori stranieri arriva la maggior doman-

L'APPUNTAMENTO
Da domani a domenica torna a Ferrara la Borsa delle 100 città artistiche

da di turismo culturale (+9,2% di presenze rispetto al +4,4% "italiano"). «Il mercato estero è strategico», ha detto Melucci, «e lo stiamo seguendo bene ma si può fare di più mettendo in rete le piccole e medie città per promuoverle sui circuiti internazionali».

IN CIFRE

+6,2%

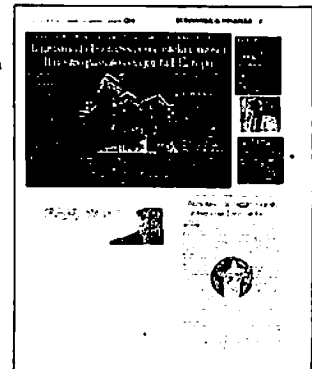
LE PRESENZE

Per Stefano Bollettinari (nella foto), presidente regionale di Confesercenti, il turismo culturale «può essere motore della ripresa».

+23%

IL RECORD FERRARESE

Gli incrementi maggiori nelle presenze si registrano a Ferrara (+23%), Forlì-Cesena (+13,4%). Bologna è in testa in termini assoluti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

086775

La fiera L'assessore Melucci: «Questa manifestazione è anche il segno che vogliamo riprenderci»

Le nostre città d'arte

Da domani a Ferrara la nuova edizione della «Borsa del Turismo»
Sono attesi una novantina di tour operator provenienti da 29 Paesi

Il terremoto che ha colpito l'Emilia non ferma la «Borsa del Turismo delle 100 città d'Arte» che torna da domani a Ferrara, dove la manifestazione è nata sedici anni fa. Sino a domenica il centro storico della città, a partire da Piazza Trento e Trieste per arrivare al Castello Estense, dichiarato perfettamente agibile nonostante le scosse di domenica abbiano danneggiato una torretta, ospiterà workshop, seminari e concerti. «È il segno che vogliamo riprenderci rapidamente — ribadisce l'assessore regionale al Turismo Maurizio Melucci — e a parte le località più colpite dal terremoto, il sistema turistico dell'Emilia-Romagna è perfettamente efficiente e funzionante. La ripresa parte anche da qui». Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore della Confesercenti regionale Stefano Bollettinari: «Questa Borsa è un segno che stiamo reagendo. Il sistema Emilia-Romagna non molla, come sempre di fronte alle difficoltà». E a proposito del ritorno a Ferrara, dove l'iniziativa è nata, Bollettinari aggiunge: «L'abbiamo voluto molto perché rappresenta una messa in luce per il no-

stro territorio che ha gli strumenti, i luoghi e le competenze per aggredire il mercato. Non occorre una liberalizzazione così mastodontica per tenere sempre aperti i centri commerciali; non è questo che attira il turista».

A Ferrara sono attesi una novantina di tour operator provenienti da 29 Paesi, che incontreranno 380 colleghi italiani al fine di promuovere e valorizzare le bellezze artistiche del made in Italy, in particolare quelle di borghi e piccoli centri. «L'importanza di questa Borsa — precisa Maria Chiara Ronchi, direttore della Borsa — è frutto di un'accurata selezione tra le tante richieste pervenute. Il turismo culturale non si occupa unicamente del territorio o dei musei ma racchiude questi due mondi in un unico intreccio, dove uno compensa l'altro». Molto atteso è il workshop di sabato, con la presenza di tour operator di mezzo mondo che in precedenza saranno condotti in un giro alla scoperta dell'Emilia, con tappe tra i percorsi museali di Bologna dove oggi alle 16, all'Aeroporto Marconi, ci sarà un'anteprima legata al tema «Città

d'arte e voli low cost. Binomio virtuoso per il turismo». I dati relativi all'anno passato parlano di 127 mila arrivi in più nelle città d'arte della nostra regione, che si aggiungono alla crescita di 285 mila presenze, legata soprattutto a un aumento di turisti stranieri. Oltre alla dodicesima edizione del Forum dei siti Unesco, in programma sabato mattina all'imbarcadero del Castello Estense e incentrato sul tema «Set autentico. Luoghi dal paesaggio alla scenografia», la Borsa ruoterà attorno alla bicicletta, visto che Ferrara è riconosciuta come la capitale italiana delle due ruote, e al cinema. In particolare, si farà il punto sul progetto del critico cinematografico Fabio Ferzetti «100+1: Cento Film e un Paese, l'Italia», che si compone di 100 opere che raccontano il nostro Paese dal 1942 al 1978. Domenica mattina, infine, ci sarà una passeggiata nel cuore di Ferrara, nei luoghi ripresi da Luchino Visconti in *Ossessione*, da Florestano Vancini e Antonioni, per arrivare a quelli della serie televisiva *Nebbie e delitti*.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24/05/2012 - 09:08

Per le città d'arte emiliano-romagnole buona performance nel 2011

Arrivi a +5,6% e presenze a +6,2%

Secondo i dati provvisori forniti dalle amministrazioni provinciali ed elaborati per Assoturismo Confesercenti Emilia Romagna dal Centro Studi Turistici (Cst) le città d'arte emiliano romagnole hanno complessivamente registrato una buona performance nel 2011 sia in termini di arrivi (+5,6%, pari a 127mila arrivi in più) sia di presenze (+6,2% per 285mila presenze in più), con quest'ultimo dato in ripresa dopo due anni di rallentamento della domanda.

Complessivamente dal 2000 a oggi l'incremento degli arrivi è stato del 37,5% e quello delle presenze del 33,8%, con un saldo positivo in dodici anni di 650mila arrivi e oltre 1 milione e 230mila pernottamenti in termini assoluti.

Analogamente a quanto già constatato nella passata stagione, i risultati migliori del 2011 sono stati ottenuti dalla domanda straniera (+9,2% di presenze), ma a differenza del 2010 è cresciuta anche la domanda italiana (+4,4%). "In un momento così difficile per l'economia del Paese e i cui riflessi si riverberano anche sul turismo - sottolinea Stefano Bollettinari, direttore Confesercenti Emilia Romagna -, i dati 2011 dimostrano la grande rilevanza delle città d'arte e d'affari nell'ambito del complesso del turismo dell'Emilia Romagna, facendo registrare ancora una volta un risultato positivo, grazie soprattutto alla domanda straniera, ma con una buona performance anche dei turisti italiani".

Apt e Provincia insieme per assicurare i turisti

Sono stati coordinati i giornalisti per un'informazione corretta sulle conseguenze del terremoto per Ferrara



Una task force per fornire un'informazione corretta ed attendibile, in Italia e all'estero, in relazione al turismo della città di Ferrara. Ieri mattina Apt Servizi Emilia Romagna, insieme alla Provincia di Ferrara ed alle altre istituzioni e categorie, ha coordinato diverse troupe televisive e giornalisti della carta stampata, illustrando e mostrando come il tessuto cittadino e le attività turistiche di Ferrara non abbiano subito particolari problemi a causa del terremoto. A conferma di ciò è stata veicolata la notizia della riapertura del Castello Estense per la giornata di sabato, limitatamente alle iniziative previste nel programma della Borsa delle 100 Città d'Arte, che inaugurerà domani e durante la quale è previsto l'arrivo di un centinaio di tour operator da tutto il mondo, e da domenica per il pubblico interessato al percorso museale.

Le azioni comunicative sui diversi mercati esteri, tra cui Germania, Inghilterra e Francia, ha già dato buoni risultati: la Bild, la Stern, il Frankfurter, il Tagesspiegel di Berlino, l'Augsburger, alcune reti televisive tedesche e le stesse agenzie di stampa tedesche ed inglesi hanno ribattuto notizie positive e rassicuranti sul normale svolgimento delle attività turistiche a Ferrara.

Il Centro Unificato di Informazioni Turistiche ha predisposto uno specifico canale informativo per comunicare in tempo reale l'accessibilità dei musei e dei luoghi di interesse turistico. Gli operatori possono fare riferimento al sito www.ferrarainfo.com, alle pagine facebook (www.facebook.com/ferraturismo) e twitter (@TurismoFerrara), oltre al numero telefonico 0532/299303.

Un punto lat temporaneo sarà attivato al 25 al 27 maggio presso lo stand del Comune e della Provincia di Ferrara in piazza Trento Trieste, accanto alla Cattedrale (con orari: venerdì e sabato 10-22 e domenica 10-18), in occasione della Borsa delle 100 Città d'Arte.

Da domenica 27 maggio, poi, in coincidenza con la riapertura del Castello Estense a tutto il pubblico, l'ufficio lat sarà allestito presso la biglietteria del Castello stesso e sarà quindi accessibile ai turisti per la distribuzione di informazioni e materiale illustrativo della città e del territorio.

giovedì, 24 maggio 2012 |

Turismo per ripartire, Emilia-Romagna non molla dopo il terremoto



Non ci sono solo gli sciacalli che rubano nelle case abbandonate di corsa per il terremoto. Sciacallo è anche "chi specula sul turismo, raccontando che l'Emilia non è sicura, ancora meno la costa". Invita a uno scatto di orgoglio l'assessore al Turismo dell'Emilia-Romagna Maurizio Melucci. E non solo a parole. Il fatto più concreto è la 16esima edizione della Borsa delle 100 città d'arte che si svolgerà regolarmente da venerdì a domenica a Ferrara, città circondata da paesini danneggiati dal sisma. "È un segnale che vogliamo riprenderci rapidamente - ha detto l'assessore presentando la manifestazione - E, a parte le località seriamente danneggiate a cui va il nostro pensiero, il sistema turistico dell'Emilia-Romagna è perfettamente efficiente e funzionante". Non a caso nessuna disdetta dai 90 tour operator attesi da 29 Paesi (tra cui Brasile, Russia, India, Cina, Canada e Usa) che incontreranno 380 venditori italiani. Insomma, per l'assessore ripartire dal turismo si può e si deve. "La ripresa riparte anche da qui - è la sua convinzione - e mi auguro che nel nostro Paese prevalga l'idea che il turismo è un comparto strategico". E che di fronte ai danni subiti da chiese, rocche, castelli si provveda al restauro "in tempi ragionevoli" usando fondi nazionali ed europei, e considerando gli interventi ai beni artistici come "una priorità perché rappresentano parte del nostro sviluppo, e non una spesa superflua". Rincarare la dose il direttore della Confesercenti, Stefano Bollettinari: "Il fatto che la Borsa si svolga lo stesso è un segnale che il sistema Emilia-Romagna non molla, come sempre di fronte alle difficoltà, e che sta reagendo". Da venerdì quindi l'arte made in Italy, in particolare quella dei piccoli borghi, si metterà in vetrina con incontri, degustazioni, bicicletate (anche by night), itinerari sulle tracce dei film girati nel ferrarese. E per alcuni workshop e concerti il set sarà il castello estense, simbolo di Ferrara. Lo stesso dove domenica è andata in frantumi parte di una torretta. "Ferrara viene descritta come una città in ginocchio ma non è così - dice categorica Chiara Ronchi, direttrice di 'Iniziativa turistiche' - I monumenti sono tutti controllati, hanno medici speciali che li tengono d'occhio e sono tutti completamente agibili. Per noi anche questo è un modo per essere solidali con i terremotati".

Terremoto in Emilia Romagna: si spera nel turismo

giovedì, maggio 24th, 2012

L'Emilia Romagna difende il suo turismo \ Roma - "A parte le località seriamente danneggiate a cui va il nostro pensiero, il sistema turistico dell'Emilia-Romagna è perfettamente efficiente e funzionante". Così l'assessore al Turismo dell'Emilia-Romagna, Maurizio Melucci, difende la sua regione e quella che al momento vede come una preziosa ancora di salvezza post-terremoto, la risorsa del turismo.

Sono infatti da considerare come sciacalli, sempre a detta dell'assessore, coloro che vanno "raccontando che l'Emilia non è sicura, ancora meno la costa": la regione infatti ora come non mai ha bisogno di quell'afflusso portentoso di visitatori che ogni anno affollano i luoghi del divertimento e della villeggiatura.

Non si punta però solo sul mare ma anche su quei piccoli o medi luoghi storici le cui **bellezze architettoniche** vanno messe in luce e, là dove occorre, restaurate: si punta infatti sul porre rimedio agli eventuali danni del terremoto e sul mettere poi in vetrina i luoghi più affascinanti grazie a incontri, degustazioni, biciclettate (anche by night), itinerari e qualsiasi altra iniziativa capace di valorizzare ciò che questa regione ha da offrire.

Si pensa già alla rinascita dunque in **Emilia Romagna** e la strada migliore è ancora una volta puntare sui propri punti forti: per l'Emilia uno di questi è certo il **turismo!**

Sisma Emilia: turismo per ripartire

A Ferrara la Borsa delle 100 città d'arte. Terra Sicura, no agli sciacalli

23 maggio, 20:20

(di Michela Suglia)

Non ci sono solo gli sciacalli che rubano nelle case abbandonate di corsa per il terremoto. Sciacallo è anche "chi specula sul turismo, raccontando che l'Emilia non è sicura, ancora meno la costa". Invita a uno scatto di orgoglio l'assessore al Turismo dell'Emilia-Romagna, Maurizio Melucci. E non solo a parole. Il fatto più concreto è la 16/a edizione della Borsa delle 100 città d'arte che si svolgerà regolarmente da venerdì a domenica a Ferrara, città circondata da paesini danneggiati dal sisma.

"E' un segnale che vogliamo riprenderci rapidamente - ha detto l'assessore presentando la manifestazione - E, a parte le località seriamente danneggiate a cui va il nostro pensiero, il sistema turistico dell'Emilia-Romagna è perfettamente efficiente e funzionante". Non a caso nessuna disdetta dai 90 tour operator attesi da 29 paesi (tra cui Brasile, Russia, India, Cina, Canada e Usa) che incontreranno 380 venditori italiani. Insomma per l'assessore ripartire dal turismo si può, e si deve. "La ripresa riparte anche da qui - è la sua convinzione - e mi auguro che nel nostro Paese prevalga l'idea che il turismo è un comparto strategico".

E che di fronte ai danni subiti da chiese, rocche, castelli si provveda al restauro "in tempi ragionevoli" usando fondi nazionali ed europei, e considerando gli interventi ai beni artistici come "una priorità perché rappresentano parte del nostro sviluppo, e non una spesa superflua". Rincarare la dose il direttore della Confesercenti, Stefano Bollettinari: "Il fatto che la Borsa si svolga lo stesso è un segnale che il sistema Emilia-Romagna non molla, come sempre di fronte alle difficoltà, e che sta reagendo".

Da venerdì quindi l'arte made in Italy, in particolare quella dei piccoli borghi, si metterà in vetrina con incontri, degustazioni, biciclettate (anche by night), itinerari sulle tracce dei film girati nel Ferrarese. E per alcuni workshop e concerti il set sarà il castello estense, simbolo di Ferrara. Lo stesso dove domenica è andata in frantumi parte di una torretta. "Ferrara viene descritta come una città in ginocchio ma non è così -

dice categorica Chiara Ronchi, direttrice di 'Iniziative turistiche' - I monumenti sono tutti controllati, hanno medici speciali che li tengono d'occhio e tutti completamente agibili. Per noi anche questo è un modo per essere solidali con i terremotati".

Nel weekend a Ferrara la XVI edizione: il sistema turistico della regione funzione perfettamente

Il sisma non ferma la Borsa delle 100 città d'arte

Il terremoto non ferma la Borsa del turismo delle 100 città d'arte italiane, che da venerdì torna a Ferrara. E' proprio nella città emiliana, a pochi chilometri dai paesi colpiti dal sisma, che la manifestazione è nata 16 anni fa. Qui si svolgerà fino a domenica, con workshop, seminari e concerti organizzati anche nel castello estense dove le scosse di domenica hanno danneggiato una torretta. "E' un segno che vogliamo riprenderci rapidamente - ha detto l'assessore regionale al Turismo Maurizio Melucci - A parte le località più colpite dal terremoto, il sistema turistico dell'Emilia-Romagna è perfettamente efficiente e funzionante, e la ripresa parte anche da qui". D'accordo con lui il direttore della Confesercenti regionale Stefano Bollettinari: "Questa Borsa è un segno che stiamo reagendo. Il sistema Emilia-Romagna non molla, come sempre di fronte alle difficoltà".

Attesi a Ferrara 90 tour operator provenienti da 29 paesi che incontreranno 380 colleghi italiani. Obiettivo, promuovere e valorizzare le bellezze artistiche made in Italy, in particolare quelle di borghi e piccoli centri.

23/05/2012 - 16:54

La Borsa delle 100 Città d'Arte torna a Ferrara

Prevista la partecipazione di 90 t.o. provenienti da 29 Paesi

Per l'edizione 2012 la Borsa delle 100 Città d'Arte torna, dal 25 al 27 maggio, a Ferrara, città dove la manifestazione è nata sedici anni fa e si è consolidata nel tempo. La borsa prevede un momento rivolto al pubblico dei vacanzieri in cerca di spunti e proposte di viaggio e uno più indirizzato all'aspetto commerciale. Per l'intero weekend Piazza Trento e Trieste sarà invasa da stand in rappresentanza delle più diverse eccellenze culturali e turistiche di tutta Italia, che si presenteranno ai visitatori attraverso degustazioni, esibizioni folkloristiche, dimostrazioni ed esposizioni di artigianato tipico e incontri con l'autore. Dal punto di vista del business, la borsa prevede quest'anno la partecipazione di 90 tour operator, provenienti da 29 Paesi, tra cui Bric (Brasile, Russia, India e Cina), Canada e Stati Uniti, che incontreranno 380

seller nel corso del workshop di sabato 26 maggio. Prima di ciò i t.o. prenderanno parte ad un educational tour alla scoperta dell'Emilia. Anche per questa edizione la borsa avrà un'anteprima, rappresentata dal focus aperto al pubblico sul tema "Città d'arte e voli low cost. Binomio virtuoso per il turismo", giovedì 24 maggio nella Sala Riunioni della Marconi Business Lounge dell'Aeroporto Marconi di Bologna. Come di consueto in programma anche l'appuntamento con il tradizionale Forum dei siti Unesco che, giunto quest'anno alla sua 12a edizione, si terrà sabato 26.

LA 16^a EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

La Borsa delle 100 Città d'Arte torna a Ferrara dal 25 al 27 maggio

di redazione On maggio - 23 - 2012



Per la sua edizione 2012 la Borsa delle 100 Città d'Arte torna, dal 25 al 27 maggio, a Ferrara, città dove la manifestazione è nata sedici anni fa e si è consolidata nel tempo - In Piazza Trento e Trieste per tutto il weekend passerella dell'Italia delle eccellenze culturali, con degustazioni, esibizioni folkloristiche, dimostrazioni di artigianato tipico e incontri con l'autore - Sabato 26 maggio attesi al workshop nel Castello Estense 90 tour operator provenienti da 29 paesi che incontreranno 380 seller della più specializzata offerta turistica italiana - Nel 2011 le città d'arte dell'Emilia Romagna hanno registrato +5,6% di arrivi e +6,2% di presenze, con forte incremento sia dei flussi dall'estero che di quelli di turisti italiani.

È Ferrara la città d'arte dell'Emilia Romagna che nel 2011 ha registrato, secondo i dati elaborati per Assoturismo Confesercenti Emilia Romagna dal Centro Studi Turistici (CST), la migliore performance, con un incremento del +2,1% di presenze sul 2010.

È proprio il centro storico della città estense sarà il palcoscenico, dal 25 al 27 maggio prossimi, della 16a edizione della Borsa delle 100 Città d'Arte, tra i più importanti appuntamenti italiani dedicati alla vacanza culturale e d'arte, che proprio a Ferrara è nata e ritorna dopo una parentesi quadriennale a Ravenna.

La Borsa, promossa da Confesercenti, ENIT, APT Emilia Romagna e Unione di Prodotto Città d'Arte, Comune, Provincia, CCIAA di Ferrara e Bologna, con la collaborazione di E.N.B. del Turismo, Fondazione e Cassa di Risparmio di Ferrara, Unipol Assicurazioni e Krifi, prevede come di consueto un momento rivolto al pubblico dei vacanzieri in cerca di

spunti e proposte di viaggio e uno più indirizzato all'aspetto commerciale. Per l'intero weekend Piazza Trento e Trieste sarà invasa da numerosi stand in rappresentanza delle più diverse eccellenze culturali e turistiche di tutta Italia, che si presenteranno ai visitatori della Borsa attraverso degustazioni, esibizioni folkloristiche, dimostrazioni ed esposizioni di

artigianato tipico e incontri con l'autore. Dal punto di vista del business vero e proprio, la Borsa prevede quest'anno la partecipazione di 90 tour operator provenienti da 29 paesi, tra cui BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), Canada e Stati Uniti, che incontreranno 380 seller della più specializzata offerta turistica italiana nel corso del workshop di sabato 26

maggio, il momento più atteso della Borsa, ospitato nella splendida cornice del Castello Estense.

Prima del workshop i TO prenderanno parte ad un educational tour alla scoperta dell'Emilia, che prevede la visita di Bologna e dei suoi monumenti e musei giovedì 24 e venerdì 25 al mattino, proseguendo poi per Ferrara nei pomeriggi di venerdì 25 e sabato 26.

Anche per questa edizione la Borsa avrà un'anteprima, rappresentata dal focus aperto al pubblico sul tema "Città d'arte e voli low cost. Binomio virtuoso per il turismo", ospitato giovedì 24 maggio (ore 16.00) nella Sala Riunioni della Marconi Business Lounge dell'Aeroporto Marconi di Bologna. Come di consueto in programma anche l'appuntamento con il

tradizionale Forum dei siti Unesco che, giunto quest'anno alla sua 12a edizione, si terrà sabato 26 alle ore 11.00 all'Imbarcadere del Castello Estense e avrà per tema "Set autentico. Luoghi dal paesaggio alla scenografia". Tra gli altri appuntamenti a tema turistico in programma, il Convegno "Qualità dei servizi di ospitalità e fruibilità dei beni culturali,

risorse per la crescita del turismo della città", promosso in collaborazione con IS.NA.R.T. e M.BAC e ospitato venerdì 25 maggio (ore 10.30) nella Sala Conferenze della Camera di Commercio di Ferrara, e il focus economico internazionale sulla destagionalizzazione dal titolo "Italia, una vacanza lunga un anno", a cura di Ente Nazionale Bilaterale del Turismo

e Assoturismo Confesercenti, previsto sempre venerdì 25 all'Imbarcadere 2 del Castello Estense (ore 15.00).

L'andamento 2011 delle città d'arte dell'Emilia Romagna:

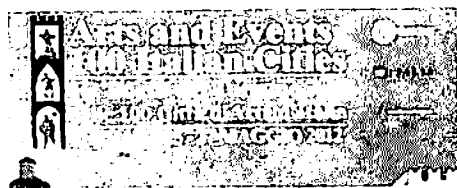
Secondo i dati provvisori forniti dalle Amministrazioni Provinciali ed elaborati per Assoturismo Confesercenti Emilia Romagna dal Centro Studi Turistici (CST) le città d'arte emiliano romagnole hanno complessivamente registrato una buona performance nel 2011 sia in termini di arrivi (+5,6%, pari a 127mila arrivi in più) che di presenze (+6,2% per 285mila presenze in più), con quest'ultimo dato in ripresa dopo due anni di rallentamento della domanda. Complessivamente dal 2000 a oggi l'incremento degli arrivi è stato del +37,5% e quello delle presenze di +33,8%, con un saldo positivo in dodici anni di 650mila arrivi e oltre 1 milione e 230mila pernottamenti in termini assoluti.

Analogamente a quanto già constatato nella passata stagione, i risultati migliori del 2011 sono stati ottenuti dalla domanda straniera (+9,2% di presenze), ma a differenza del 2010 è cresciuta anche la domanda italiana (+4,4%).

«In un momento così difficile per l'economia del Paese e i cui riflessi si riverberano anche sul turismo -sottolinea Stefano Bollettinari, Direttore Confesercenti Emilia Romagna- i dati 2011 dimostrano la grande rilevanza delle città d'arte e d'affari nell'ambito del complesso del turismo dell'Emilia Romagna, facendo registrare ancora una volta un risultato positivo, grazie soprattutto alla domanda straniera, ma con una buona performance anche dei turisti italiani».

Al via "Arts & Events"

Redazione | mag 23, 2012



Prenderà il via venerdì 25 maggio la sedicesima edizione di "Arts & Events", la Borsa delle 100 Città d'Arte, tra i più importanti appuntamenti italiani dedicati alla vacanza culturale e d'arte, che a Ferrara è nata, e ritorna dopo una parentesi quadriennale a Ravenna. Proprio Ferrara nel 2011 ha registrato, secondo i dati elaborati dal Centro Studi Turistici, la migliore performance tra le città d'arte della regione, con un incremento del 23% di presenze sul 2010. Si propone dunque come miglior scenario per la "tre giorni", dove Piazza Trento Trieste diventerà passerella dell'Italia delle eccellenze culturali, con degustazioni, esibizioni folkloristiche, dimostrazioni di artigianato tipico e incontri con l'autore. Numerosi gli appuntamenti in programma, con la partecipazione di 90 tour operator provenienti da 29 Paesi, tra cui Brasile, Russia, India, Cina, Canada e Stati Uniti, che incontreranno 380 venditori della più specializzata offerta turistica italiana nel corso del workshop con il Forum dei siti Unesco di sabato 26 maggio, il momento più atteso della

Borsa, ospitato nella cornice del Castello Estense.

Prima del workshop i tour operator prenderanno parte ad un educational tour alla scoperta dell'Emilia, che prevede la visita di Bologna e dei suoi monumenti e musei giovedì 24 e venerdì 25 al mattino, proseguendo poi per Ferrara nei pomeriggi di venerdì 25 e sabato 26. Nel pomeriggio di giovedì, inoltre, la Borsa delle 100 Città d'Arte avrà un'anteprima, rappresentata dal focus aperto al pubblico sul tema "Città d'arte e voli low cost. Binomio virtuoso per il turismo", ospitato alle 16.00 nella Sala Riunioni della Marconi Business Lounge dell'Aeroporto Marconi di Bologna.

Un weekend, dunque, ricco di appuntamenti, in un momento storico in cui i dati degli ultimi anni hanno dimostrato la grande rilevanza delle città d'arte e d'affari, nell'ambito del turismo dell'Emilia Romagna, facendo registrare risultati positivi, grazie soprattutto alla domanda straniera, ma con una buona performance anche dei turisti italiani.

Emilia Romagna: il terremoto non ferma la Borsa del turismo

mercoledì 23 maggio 2012, 16:46 di [Redazione Meteoweb](#)



Il terremoto non ferma la Borsa del turismo delle 100 città d'arte italiane, che da venerdì torna a Ferrara. E' proprio nella città emiliana, a pochi chilometri dai paesi colpiti dal sisma, che la manifestazione è nata 16 anni fa. Qui si svolgerà fino a domenica, con workshop, seminari e concerti organizzati anche nel castello estense dove le scosse di domenica hanno danneggiato una torre. "E' un segno che vogliamo riprenderci rapidamente - ha detto l'assessore regionale al Turismo **Maurizio Melucci** - A parte le località più colpite dal terremoto, il sistema turistico dell'Emilia-Romagna è perfettamente efficiente e funzionante, e la ripresa parte anche da qui". D'accordo con lui il direttore della Confesercenti regionale Stefano Bollettinari: "Questa Borsa è un segno che stiamo reagendo. Il sistema Emilia-Romagna non molla, come sempre di fronte alle difficoltà". Attesi a Ferrara 90 tour operator provenienti da 29 paesi che incontreranno 380 colleghi italiani. Obiettivo, promuovere e valorizzare le bellezze artistiche made in Italy, in particolare quelle di borghi e piccoli centri.

eventreport.it

Mercoledì 23 maggio 2012

Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia

16ª edizione della Piazza delle Cento Città

Tipologia di evento *Fiere e workshop*

Sito <http://www.100cittas.it/>

Dal 25 maggio 2012

Al 27 maggio 2012

Dove *centro storico*

Ingresso *riservato agli operatori del settore e alle aziende*



gastronomiche.

Torna a Ferrara, da cui era partita inizialmente, la Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia.

La manifestazione di quest'anno avrà come tema tre filoni principali: il quarantesimo anniversario dell'Unesco; come trasformare i centri storici in leader dell'ospitalità e come migliorare e intensificare i collegamenti e i trasporti in relazione ai flussi turistici legati ai voli low cost.

È previsto un ricco calendario di spettacoli, concerti, musei, spazi espositivi, specialità

eventiesagre.it

Mercoledì 23 maggio 2012

A FERRARA,
dal 25 al 27 maggio 2012,

la **16a BORSA del TURISMO delle 100 CITTA' d'ARTE d'ITALIA**

di Maria Cristina Nascosi Sandri e Franco Sandri



[Clicca sull'immagine per ingrandire](#)

Presentata recentemente la conferenza stampa introduttiva alla **16a BORSA del TURISMO delle 100 CITTA' d'ARTE d'ITALIA** che da quest'anno rientra nel luogo d'origine, la 'sua' Ferrara.

Durante l'evento si è sottolineato l'importanza ed il valore aggiunto di questa Borsa: «*Il workshop commerciale molto accreditato tra gli operatori dei buyers dell'offerta italiana - ha spiegato M. Chiara Ronchi, direttrice della Borsa Turismo 100 Città d'Arte - è frutto di un'accurata selezione tra le tante richieste pervenute. Il turismo culturale non si occupa unicamente del territorio o dei musei; racchiude questi due mondi in un unico intreccio dove uno compensa l'altro, alla scoperta di tradizioni, opere d'arte e paesaggio*».

La borsa, che si svolgerà tra il 25 e il 27 maggio, avrà tre filoni principali: il quarantesimo anniversario dell' UNESCO; come trasformare i centri storici in *leaders* dell'ospitalità e come migliorare ed intensificare i collegamenti ed i trasporti in relazione ai flussi turistici legati ai voli *low cost*. Spettacoli, concerti, musei, spazi espositivi, specialità gastronomiche e tanto altro confluiranno nella città Estense per avvicinare, collegare e far conoscere usi e costumi di oggi e di ieri, vicini e lontani di piccole-grandi realtà 'locali' immerse in una 'condizione' internazionale. <http://www.100cities.it/>

Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia



Centro storico - Ferrara (FE)
Dal 25-05-2012 al 27-05-2012
Website: <http://www.100cities.it>

Il centro storico di Ferrara si trasformerà per 3 giorni nella Piazza delle Cento Città, diventando così una preziosa occasione per approfondire la conoscenza dei piccoli Centri e delle Città d'Arte italiane: un patrimonio assolutamente unico che, unitamente alle tradizioni enogastronomiche e alle testimonianze di una cultura millenaria, offre ai turisti un'accoglienza diversificata, stimolante e autentica.

Workshop

L'Offerta turistica dei centri d'arte italiani incontra la Domanda nazionale e internazionale nel Workshop commerciale di sabato 26. L'appuntamento si articolerà dalle 9.00 alle 14.00 su appuntamenti prefissati, secondo un sistema informatico collaudato e creato appositamente per la nostra manifestazione, grazie al quale sia le Aziende dell'Offerta italiana che i Tour Operators possono scegliere con chi fissare gli appuntamenti. Questo permette a tutti gli operatori di contribuire ad agevolare le contrattazioni e di ottimizzare l'agenda, sfruttando al meglio gli incontri commerciali.

Programma

Spettacoli, tipicità, approfondimenti, presentazioni e incontri mirati comporranno con la consueta vivacità il programma generale di Arts and Events 2012, cui è possibile partecipare anche direttamente con proposte ed eventi.

Ecco alcuni tra i temi indicati da Arts and Events per il programma dell'edizione 2012:

- Vivere le città: come trasformare i centri storici in centri leader dell'ospitalità; utilizzo alternativo e inedito dei palazzi, più stretta collaborazione tra privati, Istituzioni e Università per proposte di sviluppo turistico equilibrato e innovativo;
- Ciak si gira! Quando il cinema diventa strumento di promozione del territorio;
- Aeroporti e compagnie low cost: il traffico aereo nazionale ed internazionale, in aumento grazie anche ad una sempre più capillare diffusione delle rotte low cost in Italia, genera nuovi e maggiori flussi turistici;
- Forum Europeo dei Siti dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'Umanità, giunto nel 2012 alla sua 12ª edizione;
- I 40 anni della Lista del Patrimonio Mondiale Unesco alla 16ª edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia.

ontit.it

Mercoledì 23 maggio 2012

Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia 2012

La 16° Borsa del turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia si svolgerà a Ferrara dal 25 al 27 maggio.

L'area espositiva, organizzata nel centro storico della città, sarà animata da eventi, conferenze e degustazioni per promuovere l'Italia dei piccoli centri, province e borghi.

Il workshop internazionale, che si terrà il 26 maggio presso il Castello Estense, sarà riservato agli operatori del settore e permetterà alle aziende dell'offerta turistica dei centri d'arte italiani di incontrare la domanda internazionale.

Il 24 maggio a Bologna si svolgerà l'eductour "Bologna Città dei musei" in anteprima per i tour operator presenti all'evento.

Per maggiori informazioni: <http://www.100cities.it/>

La Borsa delle 100 Città d'Arte torna a Ferrara

Per la sua edizione 2012 la Borsa delle 100 Città d'Arte torna, dal 25 al 27 maggio, a Ferrara, città dove la manifestazione è nata sedici anni fa e si è consolidata nel tempo - In Piazza Trento e Trieste per tutto il weekend passerella dell'Italia delle eccellenze culturali, con degustazioni, esibizioni folkloristiche, dimostrazioni di artigianato tipico e incontri con l'autore

Bologna, 23/05/2012 (informazione.it - comunicati stampa) È Ferrara la città d'arte dell'Emilia Romagna che nel 2011 ha registrato, secondo i dati elaborati per Assoturismo Confesercenti Emilia Romagna dal Centro Studi Turistici (CST), la migliore performance, con un incremento del +23% di presenze sul 2010.

E proprio il centro storico della città estense sarà il palcoscenico, dal 25 al 27 maggio prossimi, della 16a edizione della Borsa delle 100 Città d'Arte, tra i più importanti appuntamenti italiani dedicati alla vacanza culturale e

d'arte, che proprio a Ferrara è nata e ritorna dopo una parentesi quadriennale a Ravenna.

La Borsa, promossa da Confesercenti, ENIT, APT Emilia Romagna e Unione di Prodotto Città d'Arte, Comune, Provincia, CCIAA di Ferrara e Bologna, con la collaborazione di E.N.B. del Turismo, Fondazione e Cassa di Risparmio di Ferrara, Unipol Assicurazioni e Krifi, prevede come di consueto un momento rivolto al pubblico dei vacanzieri in cerca di spunti e proposte di viaggio e uno più indirizzato all'aspetto commerciale. Per l'intero weekend Piazza Trento e Trieste sarà invasa da numerosi stand in rappresentanza delle più diverse eccellenze culturali e turistiche di tutta Italia, che si presenteranno ai visitatori della Borsa attraverso degustazioni, esibizioni folkloristiche, dimostrazioni ed esposizioni di artigianato tipico e incontri con l'autore. Dal punto di vista del business vero e proprio, la Borsa prevede quest'anno la partecipazione di 90 tour operator provenienti da 29 paesi, tra cui BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), Canada e Stati Uniti, che incontreranno 380 seller della più specializzata offerta turistica italiana nel corso del workshop di sabato 26 maggio, il momento più atteso della Borsa, ospitato nella splendida cornice del Castello Estense.

Prima del workshop i TO prenderanno parte ad un educational tour alla scoperta dell'Emilia, che prevede la visita di Bologna e dei suoi monumenti e musei giovedì 24 e venerdì 25 al mattino, proseguendo poi per Ferrara nei pomeriggi di venerdì 25 e sabato 26.

Anche per questa edizione la Borsa avrà un'anteprima, rappresentata dal focus aperto al pubblico sul tema "Città d'arte e voli low cost. Binomio virtuoso per il turismo", ospitato giovedì 24 maggio (ore 16.00) nella Sala Riunioni della Marconi Business Lounge dell'Aeroporto Marconi di Bologna. Come di consueto in programma anche l'appuntamento con il tradizionale Forum dei siti Unesco che, giunto quest'anno alla sua 12a edizione, si terrà sabato 26 alle ore 11.00 all'Imbarcadero del Castello Estense e avrà per tema "Set autentico. Luoghi dal paesaggio alla scenografia". Tra gli altri appuntamenti a tema turistico in programma, il Convegno "Qualità dei servizi di ospitalità e fruibilità dei beni culturali, risorse per la crescita del turismo della città", promosso in collaborazione con IS.NA.R.T. e MiBAC e ospitato venerdì 25 maggio (ore 10.30) nella Sala Conferenze della Camera di Commercio di Ferrara, e il focus economico internazionale sulla destagionalizzazione dal titolo "Italia, una vacanza lunga un anno", a cura di Ente Nazionale Bilaterale del Turismo e Assoturismo Confesercenti, previsto sempre venerdì 25 all'Imbarcadero 2 del Castello Estense (ore 15.00).

L'andamento 2011 delle città d'arte dell'Emilia Romagna

Secondo i dati provvisori forniti dalle Amministrazioni Provinciali ed elaborati per Assoturismo Confesercenti Emilia Romagna dal Centro Studi Turistici (CST) le città d'arte emiliano romagnole hanno complessivamente registrato una buona performance nel 2011 sia in termini di arrivi (+5,6%, pari a 127mila arrivi in più) che di presenze (+6,2% per 285mila presenze in più), con quest'ultimo dato in ripresa dopo due anni di rallentamento della domanda. Complessivamente dal 2000 a oggi l'incremento degli arrivi è stato del +37,5% e quello delle presenze di +33,8%, con un saldo positivo in dodici anni di 650mila arrivi e oltre 1 milione e 230mila pernottamenti in termini assoluti.

Analogamente a quanto già constatato nella passata stagione, i risultati migliori del 2011 sono stati ottenuti dalla domanda straniera (+9,2% di presenze), ma a differenza del 2010 è cresciuta anche la domanda italiana (+4,4%).

«In un momento così difficile per l'economia del Paese e i cui riflessi si riverberano anche sul turismo - sottolinea Stefano Boiletinari, Direttore Confesercenti Emilia Romagna - i dati 2011 dimostrano la grande rilevanza delle città d'arte e d'affari nell'ambito del complesso del turismo dell'Emilia Romagna, facendo registrare ancora una volta un risultato positivo, grazie soprattutto alla domanda straniera, ma con una buona performance anche dei turisti italiani».

Padova alla 16° Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte di Ferrara

Una partecipazione articolata che prevede l'allestimento di uno stand espositivo per la diffusione di materiale e informazioni sul territorio padovano e la partecipazione di una decina di operatori, agenzie DMC e albergatori, agli incontri B2B del workshop internazionale

Comunicato Stampa inviato da Ufficio Stampa Confesercenti Padova 23/05/2012

Padova partecipa alla 16° Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia che si terrà a Ferrara dal 25 al 27 maggio 2012. La Borsa è nata con l'obiettivo di organizzare e promuovere il turismo culturale che negli anni '90 ha iniziato a diventare uno dei settori economicamente più interessanti. Con la Borsa si è usciti dagli schemi del turismo delle città d'arte come sinonimo legato alle grandi città italiane (Venezia, Firenze, Roma, Napoli) per costruire una vera e propria offerta turistica legata al patrimonio artistico culturale delle centinaia di città italiane che, pur essendo di dimensioni minori, nulla hanno da invidiare sotto l'aspetto della ricchezza architettonica, storica, culturale. Una Borsa in costante crescita che nasce a Ferrara, città che si candidava allora con le mostre di palazzo Diamante a capitale del turismo culturale nel nostro Paese, e che ha avuto nei suoi 15 anni di attività alcune modificazioni di sedi per tornare quest'anno nella città di origine.

Un evento che promuove le destinazioni, capace di far confluire in un'unica rete i tanti aspetti del turismo culturale, con le città intese come "luoghi" e cioè atmosfera, emozioni, identità. La Borsa del turismo prevede un momento espositivo con grandi spazi aperti al pubblico ed una parte speciale dedicata a momenti di incontro B2B con un workshop tra domanda e offerta.

Il Workshop Internazionale si terrà sabato 26 dalle 9.00 alle 14.00, sono attesi circa 100 Tour Operator da 29 Paesi, che incontreranno durante gli appuntamenti commerciali oltre 400 sellers della variegata offerta turistica italiana più qualificata. E' prevista inoltre una forte rappresentanza europea; il contingente straniero vedrà rappresentati i Paesi del BRIC, Canada e Stati Uniti. Ma la manifestazione intende anche sviluppare la cultura diffusa dell'accoglienza e spostare l'attenzione dal concetto di destinazione a quello di prodotto.

Infatti è previsto un focus su "Città d'arte e voli low cost. Binomio virtuoso per il turismo"; un convegno su "Qualità dei servizi di ospitalità e fruibilità dei beni culturali, risorse per la crescita del turismo della città"; ed inoltre un focus economico internazionale sulla destagionalizzazione "Italia, una vacanza lunga un anno" a cura dell'Ente Nazionale Bilaterale del Turismo e di Assoturismo Confesercenti.

L'inaugurazione è prevista presso gli stand di Piazza Trento Trieste per venerdì 25 maggio alle ore 12.00. Padova parteciperà alla Borsa del Turismo tramite il Consorzio di Promozione Turistica, in partnership con Confesercenti e il Comune di Padova; una partecipazione articolata che prevede l'allestimento di uno stand espositivo per la diffusione di materiale e informazioni sul territorio padovano e la partecipazione di una decina di operatori, agenzie DMC e albergatori, agli incontri B2B del workshop internazionale.

Agenzia di stampa DIRE

Mercoledì 23 Maggio 2012

(ER) TURISMO. BORSA CITTA' D'ARTE SCACCIA INCUBO SISMA A FERRARA

2 I TEMI DELLA RASSEGNA: BICICLETTA E CINEMA, VIA DA VENERDI'

(DIRE) Bologna, 23 mag. - Nessuna variazione sul programma. La Borsa del turismo delle 100 citta' d'arte torna dopo quattro anni a Ferrara a meno di una settimana dal terremoto che ha duramente colpito alcune localita' della provincia estense e modenese. "I monumenti sono sotto osservazione, ma non hanno niente che ci impedisca di lavorare", assicura l'organizzatrice dell'evento Chiara Ronchi. "Il fatto che la manifestazione si tenga regolarmente e' il segnale che l'Emilia-Romagna sta reagendo e rispondendo prontamente all'emergenza", osserva Stefano Bollettinari, direttore regionale di Confesercenti, una delle realta' promotrici della kermesse. Appuntamento, dunque, tra piazza Trento e Trieste e il Castello estense da dopodomani a domenica 27 maggio per la sedicesima edizione che si propone di promuovere le citta' d'arte italiane nei circuiti del turismo internazionale. Due i temi conduttori della rassegna: la bicicletta, uno dei simboli di Ferrara, e il cinema, che della citta' ducale ha sempre subito il fascino, con lo sguardo rivolto alla mostra dedicata a Michelangelo Antonioni in programma per l'autunno.

La piazza ospitera' gli stand delle localita' italiane, che si presenteranno ai visitatori della Borsa con degustazioni, esibizioni folkloristiche ed esposizioni di artigianato tipico. In citta' e' previsto l'arrivo di 90 tour operator provenienti da 29 paesi: saranno loro, sabato pomeriggio, ad incontrare nel castello estense 380 seller nazionali. La manifestazione avra' un'anteprima a Bologna gia' domani per un educational tour tra monumenti e musei e un convegno in Aeroporto su "Citta' d'arte e voli low cost". Nell'ambito della Borsa si terra' la dodicesima edizione del Forum dei siti Unesco, dedicato quest'anno alle citta' usate come set cinematografici.(SEGUE)

(Vor/ Dire)
16:35 23-05-12

Agenzia di stampa ANSA

Mercoledì 23 Maggio 2012

CRO: SISMA EMILIA

2012-05-23 14:21

SISMA EMILIA: A FERRARA BORSA CITTA' D'ARTE SFIDA TERREMOTO

DA VENERDI'. ASSESSORE E-R, RIPRESA POST SISMA RIPARTE DA QUI

FERRARA

(ANSA) - FERRARA, 23 MAG - Il terremoto non ferma la Borsa del turismo delle 100 paesi italiane, che da venerdì torna a Ferrara. E' proprio nella zona emiliana, a pochi chilometri dai paesi colpiti dal sisma, che la manifestazione è nata 16 anni fa. Qui si svolgerà fino a domenica, con workshop, seminari e concerti organizzati anche nel castello estense dove le scosse di domenica hanno danneggiato una torretta. "E' un segno che vogliamo riprenderci rapidamente - ha detto l'assessore regionale al Turismo Maurizio Melucci - A parte le località più colpite dal terremoto, il sistema turistico dell'Emilia-Romagna è perfettamente efficiente e funzionante, e la ripresa parte anche da qui". D'accordo con lui il direttore della Confesercenti regionale Stefano Bollettinari: "Questa Borsa è un segno che stiamo reagendo. Il sistema Emilia-Romagna non molla, come sempre di fronte alle difficoltà". Attesi a Ferrara 90 tour operator provenienti da 29 paesi che incontreranno 380 colleghi italiani. Obiettivo, promuovere e valorizzare le bellezze artistiche made in Italy, in particolare quelle di borghi e piccoli centri. (ANSA).

YIC-GTT/

SOB QBXB

Agenzia di stampa DIRE

Mercoledì 23 Maggio 2012

(ER) TERREMOTO. MELUCCI: TURISMO OK, MA QUALCHE SCIACALLO SPECULA

"FERRARA DESCRITTA COME CITTA' IN GINOCCHIO, QUANDO NON LO E'"

(DIRE) Bologna, 23 mag. - "Il nostro sistema turistico e' perfettamente funzionante". A sbottare e' l'assessore regionale al Turismo, Maurizio Melucci, preoccupato per le voci circolate sul web dopo il terremoto di domenica che mettono in dubbio la sicurezza delle localita' di vacanza emiliano-romagnole, anche quelle delle costa. "Ci sono gli sciacalli che entrano nelle case e gli sciacalli che speculano sulle tragedie", afferma a margine della presentazione la Borsa del turismo che si svolgera' nel week-end a Ferrara, ipotizzando mosse sleali da parte della concorrenza. "Ferrara viene descritta come una citta' in ginocchio, ma non lo e'", assicura Chiara Ronchi, che cura l'organizzazione della Borsa del turismo delle 100 citta' d'arte, che si svolgera' in parte nel Castello estense, "assolutamente agibile", come tutti i monumenti cittadini.

"Vogliamo riprenderci rapidamente- assicura Melucci- da Ferrara parte un segnale importante per le altre localita', che, invece, sono state duramente colpite dal terremoto". Per il futuro si pone il grande tema della ricostruzione, perche' piccoli borghi ricchi di patrimonio storico-artistico come San Felice sul Panaro o Finale Emilia non subiscano il destino de L'Aquila. "Possiamo essere un esempio virtuoso di come in tempi accettabili si possa ridare alla collettivita' il patrimonio che abbiamo perso", e' l'auspicio dell'assessore, che ipotizza il ricorso a fondi nazionale ed europei per la ricostruzione. "Mi auguro- aggiunge- che prevalga, come sta iniziando a prevalere, l'idea che il turismo e' un comparto economico strategico. Se questa impostazione passera', nei centri decisionali italiani ci sara' un'attenzione diversa la patrimonio, considerato non una spesa che non ci possiamo permettere, ma un'opportunita'".

(Vor/ Dire)
15:55 23-05-12

Agenzia di stampa DIRE

Mercoledì 23 Maggio 2012

(ER) TERREMOTO. CONFESERCENTI: GOVERNO PUO' DARE DI PIU'

(DIRE) Bologna, 23 mag. - "Ieri il Governo ha fatto un primo passo, ma gli aiuti vanno rafforzati". Il direttore regionale di Confesercenti Emilia-Romagna, Stefano Bollettinari, chiede all'esecutivo Monti di fare di piu' per le zone colpite dal terremoto di domenica. "Esprimiamo profondo cordoglio per le vittime e solidarieta' alle famiglie colpite- dice a margine della presentazione della Borsa del turismo delle 100 citta' d'arte- auspichiamo che vengano presi dei provvedimenti di aiuto. Il nostro patrimonio artistico va salvaguardato e recuperato quando subisce danni. Per l'Emilia ci sara' bisogno di provvedimenti straordinari".

(Vor/ Dire)
16:38 23-05-12

ARTS&EVENTS » LA SEDICESIMA EDIZIONE

La città diventa capitale del turismo

La Borsa dei siti artistici ritorna da venerdì a Ferrara per dare anche un segnale di ripresa

«Vuoi vedere cento città? Vai in piazza a Ferrara». Condensa così Valerio Miglioli, presidente di Iniziative turistiche, la 16ª Borsa del turismo delle 100 città d'arte (Arts&Events), che prenderà il via nella nostra città venerdì 25, dopo l'antepri-ma bolognese di giovedì. «Cosa succede in una borsa del turismo?» potrebbe chiedersi chi non è del settore. «Nella parte espositiva - spiega Miglioli - una realtà, ad esempio San Marino, esporrà a tutti le proprie bellezze, i propri pacchetti turistici e le proprie offerte». Gli stand in piazza Trento Trieste saranno 50, lo stesso numero del 2011, per quanto una differenza si noti. «Gli espositori non calano - osserva Miglioli -, ma i metri sì: lo scorso anno gli stand più lunghi arrivavano a 30 metri, stavolta invece a dodici. Possiamo vedere il lato positivo della cosa: vogliono venire lo stesso a Ferrara, magari ridimensionati, ma vogliono venire». L'esposizione è un aspetto della Borsa; l'altro è la commercializzazione. «Consiste nell'incontro - continua l'esempio di Miglioli - tra un albergatore padovano e un tour operator di Valencia: si trovano e l'albergatore prova a far inserire il suo prodotto nelle destinazioni del tour operator». Insomma, l'Italia non esporta solo prodotti, «perché esiste anche un export del territorio» si appassiona Miglioli, e la Borsa proprio questo incontro tra domanda e offerta vuol cercare di concretizzare. Intorno agli stand, che proporranno pure alcune specialità (dalla ceramica faentina alla sfoglia di casa Artusi, dalla torta di pane sulle note della "Bohème" a "impara l'opera giocando") e al workshop in cui le aziende italiane incontreranno i tour operator, sono previsti pure convegni, seminari, presentazioni di libri... Confesercenti e Iniziativa turistica ci tengono alla Borsa, perché «si tratta di un evento nazionale con una propria con-



Alessandro Osti e Valerio Miglioli presentano il manifesto delle "100 città d'arte"

nuità, giunto com'è alla sua sedicesima edizione, che attirerà 350 operatori» continua Miglioli. È dunque stato «fortemente conveniente e necessario» aver confermato l'appuntamento nonostante il sisma. «un bene per la città, un segnale positivo», e i temi già in programma in alcuni convegni avranno un facile legame con quanto avvenuto negli ultimi giorni. «Si parlerà di patrimonio, di beni artistici e architettonici, di tutela del territorio, e dunque di economia» anticipa il presidente, ed è previsto anche l'intervento del ferrarese

Mario Resca, direttore generale per la valorizzazione del patrimonio culturale al Ministero dei beni culturali. Pure il direttore di Confesercenti Alessandro Osti insiste sull'importanza di aver confermato questo evento, «perché la vita va avanti, e bisogna aiutare l'economia del nostro territorio. C'è preoccupazione tra gli albergatori - racconta - in giro c'è stata più di una disdetta, la gente di fuori rischia di avere l'immagine di una città devastata. Bisogna invece affermare che c'è e che è sicura». E in questo senso ci si rammarica

per il rinvio del Palio in calendario domenica: «se il motivo del rinvio è legato alla condizione delle strutture non discuto - premette Osti -, ma se così non è si trattato di un segnale sbagliato. Tanta gente aveva prenotato». Ma ormai questo è deciso; ora l'auspicio all'unisono di Osti e Miglioli è che dalla città e dall'esterno «arrivi una grande risposta», e se il Castello non sarà agibile è già pronto un «piano b» per gli eventi che devono essere ospitati lì. Nessuno sarà cancellato.

Gabriele Rasconi

TURISMO STRUTTURE AGIBILI: «MA IL CLAMORE MEDIATICO CI PENALIZZA»

Per gli hotel il rischio delle disdette

FIOCCANO le disdette per gli hotel cittadini, e tra gli albergatori serpeggia un comprensibile nervosismo. Il fenomeno riguarda soprattutto prenotazioni di clienti attesi in città per lavoro, ma che a seguito del clamore mediatico sul terremoto hanno deciso di puntare altrove. «Le nostre strutture alberghiere a Ferrara dal check condotto dall'associazione non mi risultano abbiano avuto gravi problemi — spiega Davide Urban direttore generale di Ascom Con-

GLI EVENTI

Confermate la fiera 'Accadueo' e la Borsa delle 100 Città d'Arte: «Segnali di efficienza e fiducia»

fcommercio — tant'è che abbiamo messo a disposizione un cospicuo numero di posti letto in collaborazione con Federalberghi per ospitare eventualmente chi ne avesse necessità a seguito del terremoto. Insomma credo che al di là della comprensibile preoccupazione in questa primissima fase di emergenza, chi ha deciso di venire a Ferrara per turismo o lavoro possa essere ospitato tranquillamente nelle nostre strutture alberghiere in condizioni di ragionevole sicurezza». A fare eco alle parole di Urban, il presidente provinciale di Federalberghi Nicola Ca-

staldi: «Come sindacato abbiamo dato un segnale di sensibilità per offrire una nostra concreta collaborazione in questa fase di emergenza, confermo che le strutture della città di Ferrara sono tutte regolarmente in funzione e non hanno avuto seri problemi, continuando a fare fronte alla programmazione degli eventi già previsti di questi giorni». A rasserenare gli animi interviene anche la presidente della Provincia Marcella Zappaterra: «Abbiamo la conferma che la Borsa delle 100 Città d'Arte si terrà regolarmente: si tratta di un evento di grande richiamo sotto l'aspetto della promozione turistica. Occorre poi aggiungere che la città non è in ginocchio per quanto riguarda il patrimonio storico artistico, e stiamo facendo il possibile per rendere fruibili e nelle condizioni di massima sicurezza per i visitatori i principali monumenti della città, a partire dal Castello Estense». Confermato anche lo svolgimento della fiera specializzata «Accadueo» che si inaugura proprio oggi e che sino a venerdì vedrà 270 espositori provenienti da ben 19 paesi: «Un segnale di fiducia e di serenità per Ferrara e per tutto il territorio», afferma il presidente di Ferrara Fiere Nicola Zanardi. Ma anche una boccata d'ossigeno per il settore alberghiero che teme l'effetto soprattutto psicologico del terremoto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ARTS&EVENTS » LA XVI EDIZIONE

Ferrara torna capitale del turismo culturale

Presentata la manifestazione che si svolgerà in città dal 25 al 27 maggio
Attesi centinaia di tour operator, tante le iniziative promozionali

Conto alla rovescia per la XVI edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'arte d'Italia, che si terrà da 25 al 27 maggio nella città Estense. La manifestazione torna nella sua terra d'origine dopo quattro anni passati a Ravenna. Ieri si è tenuta la conferenza stampa alla quale sono intervenuti Tiziano Tagliani, sindaco di Ferrara; Carlo Alberto Roncarati, presidente Camera di Commercio; Nicola Scolamacchia, presidente di Asshotel; Davide Bellotti, assessore al turismo della provincia di Ferrara; Guido Caselli, direttore area studi Unioncamere Emilia Romagna; Paolo Benasciutti, presidente Confesercenti Ferrara e Maria Chiara Ronchi, direttore della Borsa del turismo. A coordinare l'incontro c'era Alessandro Osti, direttore di Confesercenti. «Siamo contenti di riportare qui una delle manifestazioni più importanti; sia dal punto di vista turistico, che economico» ha affermato Tagliani. Roncarati ha sottolineato la sfida continua che la Borsa rappresenta e si è detto al fianco di questa iniziativa che: «Incentiva e spinge a valorizzare il capitale umano». Le tre giornate della manifestazione saranno ricche di incontri, concerti e richiami per addetti ai lavori e semplici spettatori. «Ci saranno due temi conduttori molto eloquenti: la bicicletta e il cinema - ha annunciato la Ronchi -. Sono attesi 100 tour operator della domanda nazionale ed estera per un workshop specializzato riservato all'offerta italiana, seminari formativi e numerosi appuntamenti dedicati alla comunicazione e alla promozione del territorio». Bellotti ha evidenziato la necessità di dotarsi di una politica nazionale del tu-

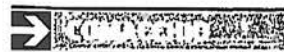


La presentazione ferrarese di Arts&Events e sopra uno stand di quando la borsa si faceva a Ferrara

rismo. «I collegamenti e la sostenibilità, per noi sono temi importantissimi. Vogliamo crescere ed emergere come territorio». Ed è proprio un quadro generale della situazione turistica a livello nazionale quello fornito da Caselli che ha riportato un ritratto non esattamente confortante in quanto, dagli studi emersi, risulta che l'Italia è poco competitiva perché facilmente sostituibile. «Per essere più forti sul mercato - ha spiegato Caselli -, dobbiamo valorizzare il patrimonio del nostro territorio e rinforzare le competenze distintive». A dare man forte a questa tesi c'era il presidente di Asshotel che ha trovato il lato "positivo" della crisi: «Spinge noi imprenditori a lavorare an-

cor di più su accoglienza e servizi; i turisti hanno sempre meno tempo e, dopo la vacanza, devono tornare a casa con la percezione di essere stati accolti nel miglior modo possibile». Le conclusioni sono toccate a Benasciutti che ha riassunto lo spirito della Borsa del turismo: «Abbiamo voluto molto questo ritorno - ha iniziato il presidente di Confesercenti - perché rappresenta una valorizzazione e una messa in luce per il nostro territorio che ha gli strumenti, i luoghi e le competenze per aggredire il mercato. Non occorre una liberalizzazione così mastodontica per tenere sempre aperti i centri commerciali; non è questo che attira il turista».

Samuele Govoni



Vitali nominato presidente Ascom

La delegazione territoriale di Ascom Confcommercio Comacchio ha un nuovo presidente: è Gianfranco Vitali eletto, all'unanimità, dall'assemblea dei soci della città lagunare che si è svolta giovedì sera. È stato rinnovato anche il consiglio che affiancherà Vitali per il prossimo quinquennio e che risulta così composto: Bulgari Antonio, Cestari Massimo, Colombi Sandro, Gallanti Maria Paola, Spagoni Nazzareno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CENTO CITTA' D'ARTE LA PRESENTAZIONE «Basta turisti... per caso: Ferrara vuole rientrare nei circuiti che contano»

RITORNO al futuro. La sedicesima Borsa del Turismo delle 100 città d'arte torna a Ferrara dal 25 al 27 maggio. Con 100 tour operator da Europa, Brasile, Russia, India, Cina e dagli Usa, per tre giorni di folklore, degustazioni, esposizioni e convegni. «La Borsa è il cuore di un business strategico per l'economia di una città come la nostra, che nonostante la crisi investe sugli eventi», spiega il sindaco Tiziano Tagliani. La sfida turistica sta al futuro economico della città come la comunicazione al diffondersi del suo gradimento tra i viaggiatori di tutto il mondo. Seppur laureata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità per la ricchezza artistica, Ferrara e le sue manifestazioni, dal Palio alla ritrovata Mille Miglia, rimangono ai margini del mercato nazionale e internazionale. La città totalizza al massimo 200mila presenze reali legate al turismo, chi la scopre lo fa spesso per caso. Soluzioni? «Bisogna distinguersi per farsi scegliere — dice il presidente della Camera di Commercio Carlo Alberto Roncarati — rinnovandosi di continuo». Ma serve un supporter di peso. «Le iniziative di promozione non si possono fare da soli — dice l'assessore provinciale al Turismo Davide Bellotti —, serve una politica turistica nazionale». Più duro Paolo Benasciutti, presidente di Confe-

sercenti: «Chi ci governa deve impegnarsi a veicolare il maggior numero di persone in città diverse dalle solite. Come Ferrara, che è stata dimenticata e sconta una debolezza al tavolo regionale». Gli occhi puntano sull'internazionalizzazione e cercano spazi nell'universo delle vacanze slow. «I sellers, grazie alle agevolazioni messe in campo, sono soprattutto locali — spiega Chiara Ronchi, direttore della Borsa —; la presenza

LE STRATEGIE

«Il settore produce il 9% dell'economia locale e conta 3800 addetti»

di Enit e Isnart, istituto di ricerche turistiche del sistema camerale, dà l'idea di obiettivi condivisi». Cicloturismo, cinema, con un'attenzione speciale per Michelangelo Antonioni, sono al centro del programma, che vede tra l'altro un appuntamento con il Consorzio del Gusto. Ma non è tutto. «Beni e servizi sono insostituibili per vincere la scommessa turistica — dice Guido Caselli direttore dell'area studi di Unioncamere — il turismo incide per il 9% sull'economia ferrarese e occupa 3800 persone, c'è però da lavorare sulla specializzazione dell'accoglienza».

Monica Forti



Gli stand della «Borsa delle 100 Città d'Arte» torneranno sul Listone dal 25 al 27 maggio: numerose le iniziative collaterali

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.